

Proprietà ANGUS

Proprietà ANGS

Tutti i monumenti vennero costituitamente forniti
dal colonnello Ces. Cesare Fabris, capo della
Soprae Storia del Corso del Corpo di Artiglio
Maggiore, e sono tutti dall'Archivio storico.
Raccolta il 1^o gennaio 1899.

Il colonnello
Cesare Fabris
J. V. D. S.

Il 1° Regg^o Granatieri di Sardegna

all'attacco e presa della città di Cagliari

20 ottobre 1860

1. Quadro operazione dell'armata italiana nella campagna di Sardegna 1860.

2. Cronaca della missione all'attacco e presa della città di Cagliari.

3. Tabella nominativa degli ufficiali del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna.

4. Rapporto del comandante del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna.

5. Tabella nominativa delle onorevoli signore del reggimento Ricovero.

Nota. Per l'intelligenza di questo quadro di armi, vorranno esser consultate le foglie della mappa a' titolo del 1 al 10000. e della mappa topografica della Città di Cagliari dell'anno 1860 e particolarmente quanto riguardante i vari punti

1. L'obiettivo
Città della Signoria storica
Arch.

Proprietà ANGUS

Quadro su formazione dell'armata italiana
nella campagna d'Inverno - anno 1860 - curato da
F. Cuccia 1^o f. da cattivo esistente nell'archivio del Corpo
di Guardia Maggiore, in quanto riguarda il 1^o Regg. Granatieri
di Genova all'atto di ritirata in Campania - 10 ottobre 1860.

monumento dell'Amore. Donat - suo progetto Tentò
che si stia per eseguire. Maggiore Pontile-Viale per il suo

* Corvo e Grumete.

~~ANNO~~ anno generale, Giudizio dei Generali
dei due Mesi, come Colonnello Cittadella Gen. Carlo
grande d'Armissione. La 1^a divisione la 2^a divisione, la 3^a divisione

5° Corpo a Formato.

monaca - leg. female D'orazio Bella Gatta conto linea
 n. 100 di Giacomo Nazz - Signore De Formis marito della
 moglie: la 1^a divisione - la divisione di riserva.

Concurrent egg parasitic infections
of *Drosophila* and *Tephritis*

King Edward Innkeeper, May 1861, London

"Bull Run" - "Antietam"

E-403-004

11-2

Digitized by srujanika@gmail.com

Digitized by srujanika@gmail.com

Boeboekhaan. Vogel van

Digitized by Google

19 August, 1901. California

1944-1945
1945-1946

卷之三

Some old names, mostly Germanic

© Omega, 12 January 1995.

Ottobre e Novembre di Terugia (18 ott. 1860)

Cognizioni della viaggio sulla campagna del fiume nelle Marche e nell'Umbria.
di T. Archivio dell'Ufficio dei dati topografici.

Ottobre. Il 5^o corso di camata vennero fatti di castello misure per continuare nel suo avanti a maniera di Ponza campagna, dovendosi uscire base su le ultime stazioni delle misure fatte, momento per imposto il giorno 6 ottobre, dove si fece, ed uscisse in maniera verso Ponza una campagna agli orari del Comandante della 1^a Arma, che misurò il Ponza e adi composta.

a) Brigata granatieri di Sardegna,
b) 1^o Battaglione Ponza.

c) 1^o Comitona del 2^o Regg^t Granatieri del Ponza
d) 1^o Battaglione del 1^o Regg^t a distanza,

e) 1^o Comitona del 2^o Regg^t Fipa Cavalleria.

Le camerate tracce del corso si annote e mantennero i metri e metrano più tardi nel complesso.

L'arrangiando secondo la via fiume, per 8^o a 10^o ore e per l'altro giorno, cioè lo 8 con a s. Maria Maddalena sul fiume, sul quale maneggiò il ponte - il trasporto del fiume fu fatto in parte su un rotolo solido e in parte a guado, e in questo tempo la compagnia del fiume e scese allo sottostante di un ponte-mosso che l'aveva lasciato così al trasporto del fiume del giorno a domata dell'alba del giorno 13 l'arrangiando, varcato il fiume così ragionando la marcia e continuò fino a Quercia (fiume uscito da Ponza) se ponendo borsuccio nelle seguenti posizioni.

a) in Quercia il quarto giornale della 1^a divisione ha le misure del fiume, l'eg. d'antigonia, il canale, la re. vento;

Proprietà ANGS

- 3) sulla sinistra della strada Ormea-Caviglia, il 1^o regg granatieri
e regg d'artiglieria; e dietro su questa strada, il
1^o battaglione bersaglieri.
- 4) sulla strada Ormea-Caviglia il 2^o regg granatieri con l'eq d'
e le squadre a righe camuffate.

14 settembre. La città di Caviglia era occupata dalle truppe del generale Schmidl quando il mese del 14 settembre, un'ora
prima per ignoranza delle intendenze dopo un colpo di
artiglieria era stata presa dagli italiani. La città è 1100
delle schmidl - ma a Caviglia una guarnigione di
1000 per riguardi e abbandonata in tutto non più di 500.
La cittadella già messa in buone stesse e pronta
una divisione guarnita di munizioni da tre ore e mezza
affinché una rapida resistenza e stata per poche ore
a un attacco di tre colonne di truppe numerose.
Lo stesso mattino la colonna del Connery si era
trovata a Ormea all'attacco di Caviglia. Si era
subito, rompendo i fili della strada, e
della linea, ricoperto dalla bocca di mortaio
attaccato la sua prima colonna venuta e composta
da una compagnia ed una compagnia di supporto
di artiglieria generale della divisione del Connery.
Il Connery e affrettato l'attacco secondo il seguente piano:

a) Penetrare con la sua colonna di fanteria
alcuni regg d'artiglieria per portare il connery, in
caduta in alto per Caviglia e via Tessia per
degno una marcia dietro il Poenaru al sopravvento
della cittadella, e di qui battere da parte l'angolo
peninsulare dell'isola.

b) Controire una seconda colonna da 700 d'Margherita
etc, e per la via lungo la linea forte ricevuta in

3
Ora il Pistoia a fine di sfidare al nemico la strada da
San Giuliano, su Cava della Rose o su foligno, e di impedir
che entrassero in cittadella, e infine preoccupati da questo
ultimo atto.

Oltre 5 del mattino le truppe mosse erano formate:

1^o battaglione bersaglieri

righe d'artiglieria

la maggiore della divisione

seconda di righe Cavalliera

1^o regg granatieri di Sardegna

2^o regg di artiglieria

1^o compagnia guarnitori del genio

2^o regg granatieri di Sardegna

il magazzino -

Oltre 7 del mattino il battaglione bersaglieri, al quale,
grande, era in prossimità di Caviglia, oltre il fiume
di stato maggiore, maggior Caviglia, con la scorta di
1 compagnia di bersaglieri a guida fin sotto la linea
di Lugo sotto protettione, per prendere nota delle
distanze e attacco in alto, fu in ciò assistito dai
cittadini che gli fornirono una scala per montare
in porta S. Antonio, mentre non aveva né un
momento di credere bene dentro Caviglia, e sapendo non
tanto più non se l'avvicinavano, da parte dei cittadini
che le due colonne d'attacco, al loro apparire, aveva-
no trovato aperte le porte di S. Antonio, la Rosa e
d'Margherita alle quali erano già puntigliosamente segnate
per le piste che non per la Tessa che ne aveva
pista di un distaccamento nemico.

In questo mentre Be Connery disporse le truppe in
colonne d'attacco.

Proprietà ANGS

Verso le 8 e mezza la colonna si stava ponendo;

O[°] e' battono in quest'ora:

1^o battaglione bersaglieri

1^o reggimento artiglieria

1^o 3^o e 4^o batt. del 1^o regg. granatieri

2^o regg. d'artiglieria

1^o battaglione appoggio

In tutto la colonna si sbarca guida verso la 1^o Margherita col 2^o batt. (magg. Ponzi) del 1^o regg. granatieri seguita in tutto il 2^o reggimento granatieri una guarnigione dell'argine Pizzorno.

I bersaglieri della colonna si stava a questo momento riuscire in piazza del Lavoro, mentre il maggiore dei dragomanni francesi che occupavano la strada e le sue adiacenze. Alcuni di questi porteggi erano già feriti, non avendo molti mezzi e rimanendo nella cittadella.

Giunti i granatieri alla biferazione delle mura della sua fortezza che entrando intorno al perimetro dei loro, la colonna si muoveva, il 3^o battaglione del 1^o regg. granatieri (magg. Vassalli) agli ordini di mandarne alla brigata genovese (Genova) per le sinistra e i monti con accanto per sé al forte, sotto la mitragliatrice, mentre il forte fuoco e traghettò via, mentre si occupava la posizione assegnata.

Il 1^o battaglione (magg. Sollecito) condotto sotto direttiva del colonnello, passò per la destra e occupò la piazza con due imbarcazioni del fondo.

Il 2^o battaglione (magg. Leone di Canepanova) occupò gli allestimenti e fu fermato.

Le ore delle piazze furono in buon tempo dei granatieri, che furono fatti seguire a impazzire.

Non appena la 1^o divisione d'artiglieria, che era al seguito dei tre, fuori, partì per la fortezza e quindi a digiuno, in battuta iniziale si venne di faccia a una sommissione del forte una granata venuta da una grande di proiettili che nel suo volo contattamento 8 granatieri e il maggiore Vassalli, uccisi, molti si dovette tirare a piede al riparo di un fortino, in modo di intaccare la maggior parte della sua difesa. Intanto il secondo maggiore prese cura di impazzire in modo analogo dall'altra parte del forte.

Continuavano questi pazzi, non potendo agire direttamente contro il forte, causa di poca efficienza, onde le donne, per salvare granatieri e bersaglieri da solo a casa, a colonna tenuta insieme, allo scopo di raggiungere sempre più il campo di tiro dell'artiglieria. Giunti infatti lo stesso giorno, venne scatenata, mentre sulla via celeste, a diciamo ai bordi una parte del 2^o regg. granatieri.

In questo frattempo la colonna di sinistra ha giunto al 2^o e 3^o maggiore che furono accompagnati e seguiti da un distaccamento porteggi. Giunti a questo istante ottenuto i granatieri del 2^o battaglione e furono e subirono un singhino fuoco di mortai, tra cui venne, aggiustando che spingesse la compagnia capitanata dal maggiore sollecitamente mandata a chiudere. E qui caddero, mortalmente colpiti, molti altri, un granatieri. Tra i quali il capitano Pirro di Manno, colpito da palli di mortaio alla fronte. Giunti la compagnia del genio, la porta d'ingresso fu in buon istante, e cominciò il dragomanno venire.

la colonna entrò in città, passarono la via Lungo la mura, attraverso Porta di Pistoia, che anch'essa era assieghata, e così furon Otruzia, Sabbiadoro nella pomeriggio passato.

Il 2° battaglione del 1° granatieri fu posto alle spalle della strada che dalla porta del forte mette a porta di Pistoia sulla strada di Foligno; il 1° battaglione del 2° granatieri si dislocò a ponteriggio la Porta per opera' in ogni direzione a imporsi nemici provenienti da Foligno, nella quale direzione fu stabilito un posto d'osservazione.

L'artiglieria è insorta nel giorno precedente di fronte alla porta di Mezzo della cittadella.

Il 4° battaglione del 2° granatieri occupò il monastero di S. Giuliano disinserrato al forte, e i concordati signori furono sollecitati per la porta sulla strada di Foligno.

La compagnia del genio dopo aver abbattuto le due porte di S. Francesco e di S. Pietro in Tela chiamata in difesa dalla colonna di austri, nel recinto fu risolto da una guarnigione di ventotto che partiva da una caserma adiacente. Tali che formavano gli appartenenti presso al comando caserma facendo ragionevoli circa le artiglierie inglesi avvistandone al di sotto 40 canoni e 8 fucili. In forza di tali cose vennero chiamate a munitioni alle truppe del generale Schmidt che si era fatto ricevere nella cittadella; e l'armata italiana, tutta a ogni momento sotto infrazione dei trattati di pace, si mosse verso Foligno, che raggiunse col passo del 5° Corpo d'Armi, uscita a Terni con a poco distanza.

Era circa le 10 a.m., quando ad attirare ogni attenzione di singue il general De Rovray fece invadere la bandiera bianca per pacificamente e pacificamente il paese su tutte le linee, e il tenente di

artiglieria Garibaldi, e il capitano del 1° granatieri Nazzabene furono successivamente fatti, nell'atto che si apprezzavano di colpi nomini per adattarli a quella circostanza.

Il generale ebbe un colloquio con il comandante porto fisso, e si concordò di sospendere le offerte sono allo re 3° e 4° battaglioni per appurare che giungesse il Corvo, dove un altro dell'armata Italiana generale maggiore giunse con le sue scorte nello stesso giorno.

Il capitano Cipolla di Maseri con l'avanguardia in Lorojano nel reggimento Uspensky e delle nobili domini Giacomo Goria di Ciriè fu ricevuto nel collegio di Chivasso e di Chieri, e in quello delle Province di Lorojano. Fu sollecitato solennemente nel 1° Corpo granatieri di Nizza durante la campagna del 1859 — fine della quale ebbe il grado di colonnello. Prestò servizi alla campagna di Crimea negli anni 1855-56 e nello stesso anno la medaglia commemorativa inglese. Nel 1859 anticipò lunghe viaggi in Africa per servire l'Eritrea, e fu presentato in quella linea d'armi, dello stesso reggimento di S. Giusto di Iguaçu. Promosso capitano il 5 ottobre 1859, non solennemente il 14 ottobre sotto le mura di S. Giusto non fuori a Parigi. Il municipio di Tongia, numero e posto, erge al capitano Maseri un monumento solenne.

Genova 18 ott. 1898.

Quotidiano nominativo degli ufficiali del l'Regg^o Granatieri di Savoia,
all'epoca dell'allarme e ~~prima~~ di Cuneo - istituto dai militari della
1^a divisione italiana un giorno dopo il ricevimento delle comunicazioni
arrivate a tutto il 18 settembre 1859 (vog. 253, 381. Vol. 2 del
catalogo del 1861) - ordinario del Corpo di stato Maggiore.

Orologio	Capitano i Rome	Cavaliere
Golombe	Degliani di Gaville con Albergati	Guardiano il reggimento
Musso	Fr. Giacomo con Bandiera	Guardiano
	Alfonso di Camerano	
	Con Alessandri	Guardiano il 4 ^o battaglione
	Rivola con Gaville	, 3 ^o
	Cismonella - Par	, 1 ^o
	Poncarat - Alberoni	, 2 ^o
<hr/>		
particolare	Socie con Fazio	In 1 ^a compagnia
	Paggio con Luigi	, 1 ^o
	Norante di Carlo	, 2 ^o
	de Polata - Lanza	, 3 ^o
	Foggi - Luigi	, 4 ^o
	Bianchi - Pignatta	, 5 ^o
	Montedale con Giacomo	, 14 ^o
	de Nobili - Franchi	, 7 ^o
	Costa con Lanza	, 15 ^o
	Pisa di Vassalli con	, 8 ^o
	Cellaria di Chiusoli	, 12 ^o
	Lollo - Tedesco	, 10 ^o
	Vilanova di Costa con Luigi	, 9 ^o

Ognissanti	Cognome e Nome	Posizioni	Ognissanti	Cognome e Nome	Posizioni
Cavallotti	Morosini ag. Giacomo	Comandante la 11° compagnia	Sottotenente	Vizzotto Giac. Angelo	1° compagnia
	Padovani - Luigi	" "		Old France - Stefano	" "
	Pianotti ex Cesare	" " 12° "		Perusini ag. Stefano	" "
Lancieri	Cesa ag. Michele	6° compagnia		Spadolini - Giacomo	" "
	Morilli ex Paolo ex Pio	" "		Tassanini - Giacomo	" "
Reggimento Cavalli	Della Pietra ex Cesare	compagnia d'A.	162) O.M. 1°	Tassanini ag. Stefano	1° battaglione
Lancieri	Osalo ag. Giuseppe	6° compagnia	Sottotenente	Veronelli - Stefano	" "
	Gallarati - Paolo	" "		Zanchetti - Stefano	" "
	Coda - Giuseppe	" "		Zecchini - Carlo	1° compagnia
	Carabelli - Cesare	" "		Zucchi - Antonio	" "
	Bonanno - Cesare	compagnia d'A.		Gallarati - Paolo	" "
	Scalvini - Carlo	1° compagnia		Poli - Luigi	" "
	Barbolotti ex Gianni	" "		Amadio - Stefano	" "
	Mosco ag. Gianni	" "		Orsi - Stefano	" "
	Mattone ex Cesare Agostino	" "		Giulini - Carlo Cesare	" "
	Codina ag. Carlo	" "		Filzi ag. Giacomo	1° battaglione
	Coda - Giacomo	" "		Manzotti - Paolo	2° compagnia
	Iaria - Cesare	" "		Tratti - Giacomo	" "
	Gobbo - Stefano	2° compagnia deposito		Gondoni - Antonio	" "
	Coda - Cesare	1° compagnia		Coda - Giacomo	" "
	Colletti - Giacomo	" "		Old Major - Stefano	" "
Sottotenente A.M.C.	Attivio ag. Carlo	4° battaglione		Corsini ag. Stefano	" "
Off. Contadine	Cacciamani - Angelo	compagnia d'A.		Filzi - Stefano	" "
Sottotenente	Salustri ex Coltellangi	" "		Acciari - Giacomo	" "
	Locardi - Cesare	1° compagnia		Castellani - Nicolò	" "
				Colombo ex Monteverde	" "
				in Giulio	" "
				Scagay ag. Stefano	" "
				Gambi - Giacomo ag. Giulio	" "

Proprietà ANGS

Quando	Cognome Ugone	Proprietà
Ottobre	Veduta di Piancasta Poppo - Carlo - - - - Charles Cavalli - Giacomo	10 conagna 9° 11° 12°
In 1880	Faboni di Fratello Bonora - Carlo Romani - Giuseppe Pomi - Giacomo Portoglio - Iacopo	conagna d. M.
Maggio e Poppo	Pietella di Alfonso di Somma - Giacomo Magnum - Giuseppe	
Cappellano	Om. Ernesto Bianchi	

Genn. 1^o dicembre 1888 —

Proprietà ANG'S

Brigata Garibaldi di Savoia. 1^o Aggiornamento
Rapporto dell'ufficio stampa della 2^a Compagnia nel giorno
10 ottobre 1916.

CS *Canal by Canal toward the Right bank*

mento con altri interventi civili e leggi locali limitate a
lavori di bonifica delle piene. Nel 1878 venne ad essere la
tutta somma, cosa che non era affatto naturale, perché appunto que-
gli anni bisognava la vita in Provenza. I 25 battaglioni furono quindi
comandati dal maggiore cor. Gobert, mentre al loro testa, però, si tro-
vava estremamente alla massima perizia e abilità l'ing.
Lambert, guidato dal suo tribale maggior della Divisione dei Trasporti
di un plotone. Si dovette fare percorso di circa 100 km.
In tal tempo d'110 battaglioni comandati dal maggiore ag. Godolotti, furono tra le truppe
i 100 battaglioloni, che nella regione di Antibes ebbero per prima cosa
la loro esercitazione nelle diverse località di questo territorio per scopo di esercitare
una preparazione teorica e pratica a modo del loro guerreggiamento
e delle varie sorti di guerre e soprattutto a quella contro i
vichinghi o normanni ed loro paraggi opporre la loro forza per fa-
ciliere alle parti vicine di costiera in battaglia. Le quali si riuscirono
piuttosto bene, poiché il battaglione del maggiore
che era al corso, con due plotoni subì appena una ferita, e subito nel
l'esercizio. Dovunque il corso venne battezzato in antropologia da qualche
mente tale maggiore e dato per vittoria di questi tre giorni del 1878.
ma con ferite e qualche cessione. Il maggiore ag. Godolotti
fu subito nominato il palmo del braccio della Guardia nazionale.

mentebene il nostro che si trova alla nostra, e per sempre la
casa alle no spalle a quella a nostra. Nella piana una strada le
no parigine.

Il P. Battaglioni, nappo de' loro, pensando per la via di trarre
noto al nostro, e non ad impressionare nella via del fronte, la guida a
effetto malgrado che al suo avviso fuori erano le colpi battaglioli,
nella banchina che Camino della via. Altri colpi sparati contro
di lui ebbe a fare Cislana. Da battaglioli unico furono tenuti in
le offerte.

Il P. Battaglioni rimasto dal capitano og base, prima per
se in vicino visto il nostro, e immobile a impazzire con me
di compasso. Dalle strade che in banchina sono dirette a spalla
nella offra del nostro, quale operazione fu insegnata dal Battaglioni
dal P. appr. banchina d'Alzogna, rimasta dal maggiore Olivotto a
quel condotto in seguito gli attacchi del nostro che tentò a
spalla.

Nel secondo giorno l'adegno rimasto dal nostro
fino verso pomeriggio posto nella piana dal banchina
glie lunghe / Pallonini / colla loro concordia, e per
lasciare affrancarsi, rimasta sotto una vistosa banchina fatta
nella. I banchi sottili della piana, e posti dal nostro banchina, e che
si vede a sinistra nel corso dell'Alzogna anche i banchi del posto a destra.
Per un alcuni anni, da quando la strada è stata
in successione a nostra sinistra, sotto a sinistra.

Il combattimento a Guadale era ancora, e che venne ora allo stesso
moltissime apprezzando nappa banchina del nostro malgrado a tenere in forte
perquisiti di Apice, con che nello giorno d'esso venuti a essere compate
fatiche a banchina della piana. Colla vita in modo la gente uscita a
banchi di strada, tutta dal nostro era fatta di alle spalle.

Ell'era andata una volta d'ogniquali le armi, e fuori cominciò a mett
giù la banchina banchina, al quale segnati apprezzabilmente non fu fatto nulla.

Tutte queste cose erano probabilmente per ignoranza, motivo perché il
capitano rimasto, rimasto l'adegno d'ogni apprezzabile modo
d'addestrare, mandato la banchina banchina sotto col suo segnato a me
lasciò fuori dal nostro uno colpo in una guida. Da quella di questo
di, lo stesso giorno fuori lungo Apice al banchina Battaglioni og banchi
no che aveva mandato a segnato la banchina banchina sotto questo comando
con per lui in una guida.

L'adegno rimasto gli cose per le armi erano tutte le truppe
di questo reggimento che la banchina a comandare appre
zzabile all'addestrare sia apprezzabile, sia per l'addestrare con me si
compari anche il nostro, sia per le armi degli obiettivi per la fin
enza, nel maneggiare delle posizioni conquistate, sollecitamente
battaglioli del nostro. I quali dunque fanno a truppe appre
zzabile le loro guida sotto il Bagnoli le truppe a molti segnato con esso
banchi gli addestrare come apprezzabile, motivo per cui vennero in contatto
con le guida in questi anni combattimenti, limitandosi qualche a tre volte
a ventotto fatti.

Le altre attori a Guadale la guida dal nostro apprezzabile Apice a me
no vennero l'adegno (P. Bernat) il quale mentre alla banchina
colla sua compagnia rimasta coll'adegno l'obiettivo, colpito col capo
della guida di questo modo venne. Dopo a banchina il capitano rimasto, rimasta
già banchina sopra Apice come distinto particolarmente. Quindi l'aperto, fu
fatto col fuoco banchina della medesima, e coll'adegno. Poi il nostro apprezzabile
fu in una guida motivo per cui questi due ufficiali rimangono banchina
rimasta sotto di Puglia.

Concordiamoci a banchina, e il Bagnoli in battagliola apprezzabile banchina
di Addestrare che maggiormente si distingue banchina un comando
di relazioni, e intanto mio concordiamo domani di proponere una battagliola
guida, a questo apprezzabile nel segnare la banchina a una buona strada
riempendo con allo quel fatto d'addestrare di Puglia, con per la battagliola dal
16 giugno 1859 alle banchina banchina, e più specialmente sul-

solo altre tre o quattro pagine sono intere hanno
un bello spazio per le note che hanno fatto allo scrittore
la divisione, così fai altrettante per il Divisione. Se in qualche caso
la pagina non è composta, si faranno a loro maniera le pagine.
Le pagine iniziali fai al sollevatore perché fatti a questo modo
ridurrà il tempo per la prima volta a scrivere. Sollevatore, comunque,
deve conoscere il P. fattoria. Ed i che non sono pastori di qualche par-
ticolare fai altri che vengono segnati nella mappa. Non è buono che
vengano.

Scrive ai comandanti di battaglioni, mandare tutte queste informazioni
per trarre profitto non solo appena dopo la loro battaglia, e anche nel
tempo contro il nemico. In particolare invia per il loro segnatrice il my
giro con. Permette comandanti il P. battaglioni, ed il maggiore riguardo a
monstrare il P. battaglioni, i quali per vincere la guerra sono
forniti a perdere tutto per la patria, solo il paese nostro meritando
a più particolarmente distinto per essere maggiormente segnalati.

Il sollevatore sommendone
il P. battaglioni e le compagnie
di ferri. Comunque

Proprietà ANGS

- 15 -

Babille nominativa delle perdite subite dal 1^o Regg. Granatieri
di Savorgna nell'attacco e presa della città di Tongia
nel mese di ottobre 1860.

quadro	Cognome e nome	med	princ	Complemento
Gentile	Rica di Cesare con i successi	/	/	Milano maggio 1860 e nessuno mancante.
Stabatini Giacomo		/		—
dottorato Piatto Felice		/		—
Consorte Ponzelli Stefano		/		Tongia presente affari 55 Genna 1861
Capo frana Scavino Ludovico		/		affari 100
consorti dell'anno precedente				
Baratti Francesco		/		
Broto Carlo		/		
Cerrai Giuseppe		/		
Brambilla Lino		/		
Mazzelli Giacomo		/		
Costalli Paolo		/		
Guastelli Gianni		/		
Fontana Carlo		/		
Frassina Giacomo		/		
Galadini Cesare		/		
Melchiori Giuseppe		/		
Orsi Giandomenico		/		
Pizzola Giacomo		/		
Soranzo Giandomenico		/		
Varesi Carlo		/		
Maltese Carlo		/		
Uttale		/	100	

Discompenso

sono aggiuntate al bilancio 1860
a luglio 1861. O compro
di gli stessi supplimenti
e incrementi non
dell'anno 1860, ma luglio 1861
a luglio 1860.

discompenso della 1^a battaglia
della 1860 luglio 1861, cioè
a luglio 1861, come si vede dal bilancio
arretrato del gennaio di quest'anno.

Roma, 10 dicembre 1861.

Proprietà ANGS



COMANDO
DEL
CORPO DI STATO MAGGIORE

Roma, addì 7 gennaio 1905

N° 1 *del protocollo*

Risposta al foglio del 4 gennaio

M. 12 Divisione:

Riparto Operazioni

Sessione

Ufficio Storico

Ufficio

Elenco delle carte che si trasmettono al Comando della Brigata Granatieri di Sardegna

R O M A

Numero della carta	DESCRIZIONE DELLE CARTE Motivi per cui si trasmettono	Annotazioni
3	Copie di documenti esistenti in questo archivio storico. Il presente Comando si prega trasmettere al comando, in risposta al foglio sopra indicato.	

IL TENENTE GENERALE COMANDANTE IN C.

C. Lorenzini

SEZIONE STORICA-ARCHIVIO

Faligno, addì 11 Settembre

COMANDO
DELLA BRIGATA GRANATIERI
DI SARDEGNA

N° 40 al protocollo Confidenziale.

OOGGETTO - Trasmissione di rapporti.

Al Signor Comandante la 1^a Divisione attiva

F O L I E C O

Del trasmettere che faccio alla S.V. i complimenti dei singoli Comandanti di Corpo da me dipendenti sulle truppe militari di Perugia, è oltremodo soddisfacente per me il poter raccomandare come io abbia avuto continuamente ad ammirare l'ingegno, l'attività che con singolare coraggio spiegarono i Signori Comandanti suddetti durante tutta la azione adoperandosi costantemente a dare quelle disposizioni che le circostanze del momento potevano suggerire.

La condotta dei due reggimenti della Brigata che ho l'onore di comandare è stata qualsiasi potesse desiderare bella, in tutti, e specialmente nei capi, ed ai soldati.

Non potendo ancora segnalare quelli che maggiormente si distinsero mi limito a far menzione dello straordinario coraggio dimostrato dal Signor Massimiliano capitano nel 1^o Reggimento che desiderantesi di mostrare una bandiera bianca per parlamentare, spontaneo si espone alle pallottole nemiche, tenendola innata in mezzo alla gran strada nel luogo il più esposto finché cadde ferito.

Furono ammirabili per coraggio ed intelligenza i Bersaglieri condotti dal valoroso loro capo Signor Maggiore Pallavicini.

La 5^a Batteria Artiglieria comandata dal Capitano Ricciolico, si mostrò anche in questa circostanza pari alla fama di bravura ed intelligenza di cui gode questo distinto corpo, seguendo l'esempio del bravo

Proprietà ANGS

suo Capitano ed altri Ufficiali, fra i quali merita particolarissima menzione il valoroso Tenente Signor Gavino che visto cadere a terra il Capitano Nascoimbene spontaneo andò a rimpiazzarlo stando nello stesso luogo, finchè si pure subì la stessa sorte.

E' dovere di giustizia che io faccia conoscere alla S.V. quanto io sia rimasto soddisfatto del servizio che prestarono nella suddetta circostanza gli Ufficiali tutti addetti allo Stato Maggiore di questa Brigata, e se non posso segnalare alcun brillante fatto parziale, mi compiace ciò però nell'asserire come nessuno abbia fatto prova di tranquillo coraggio ed attività seguendo i più giovani l'esempio del Capitano di Stato Maggiore già più provetto e sperimentato nell'esercitare della guerra.

D'altronde poi siccome la S.V. mi manda costantemente dove meglio era il pericolo e più saldo il combattimento e dirmesse l'andamento dell'azione, ella è in grado di apprezzare la condotta delle truppe che ebbero in tal giorno l'onore di credere al di lei comando, e credo inutile di evanzerla raccomandare i perché la loro condotta sia conosciuta nell'armata, ed i più meriti ottengano le ricompense che hanno meritato.

Il Maggiore Generale

F. Cuperana

PER COPIA COMPOSTA
Il Capitano addetto



Anghero

SEZIONE STORICA-ARCHIVIO

Madonna degli Angeli adal 16 Settembre 1860

B R I G A T A C R O N S T I E R I

D I S A R D E G N A

==

L^a R E G G I M E N T O

C O P I A

U F F I C I O

—

N° 1558 d'ordine.

O C C U P T O — Rapporto sull'attacco e presa della città di Perugia nel giorno
14 Settembre 1860. —

Generale
All'Illustrissimo Signor Comandante in Brigata Cronstieri
di Sardegna

In seguito alle istruzioni ricevute dal Signor Generale Comandante la 1^a Divisione Militare De Soto, alla presenza della S.M. Illma ne mattino dellli 14 corrente, verso le ore sette approssimativamente, mentre questo Reggimento giungeva dalla parte sotto la città di Perugia, il 2^o Battaglione d'avanguardia comandato dal Maggiore Cav. Parnot, arrivato al bivio della porta S. Stefano, anteriormente alle mura prendeva a sinistra lungo le medesime strade, guidato dal Capo di Stato Maggiore della Divisione Cav. Umbria, a porta Santa Margherita, per forzare l'entrata. In tal tronco di Battaglione comandato dal Maggiore Signor Inubelli, preceduto dai Bersaglieri (Barone Pallavicini) e da una sezione di artiglieria di posizione, comandata dal Capitano della stessa Battaglia Signor Riccioli, entrando pel Borgo S. Antonio, e percorrendo la via Marsia, via Vecchia, e via del Loto, giungeva al passo di curva sulla piazza del Duomo, e respingendo alcuni tiragliatori nemici, che si trovavano sul loro passaggio, raggiungeva la detta piazza per facilitare alla predetta sezione di mettersi in batteria, la quale si mise immediatamente in posizione contro il bastione del castello, che batte la via de corso, così che poté subito agire col suo fuoco, e colpire nella cannone-

Proprietà ANGS

niera dominante il corso; ma battuta a mitraglia da questa, dovette tento appoggiare a destra, per mettersi al riparo dai colpi del nemico non per dita di quattro cannonieri. Il Maggiore Signor Isolabella fece subito occupare il palazzo del Governo sulla destra del corso per poter contro-battere il nemico che si trovava sulla sinistra, e fece occupare la casa alle sue spalle, e quella a sinistra della piazza, onde assicurare la sua posizione.

Il 3° Battaglione (Maggiore Signor Pirolo) passando per la via Vecchia, e dietro al Duomo, si recava ad impadronirsi della via del Forte, la qual cosa si effettuò malgrado che al suo arrivo fosse ricevuto da colpi di mitraglia tirati dalla cannoneria nemica lungo detta via. Alcuni colpi sparati contro di lui stesso a poco distanza da tiragliatori nemici fortunatamente non lo offesero.

Il 4° Battaglione, comandato dal Tenente Signor Fiore, prendeva posizione in riserva dietro il Duomo, ed avvertendo l'impossessarsi delle case circostanti, e delle strade, ivi tendevano, onde assicurare le spalle dalle offese del nemico, quale operazione fu rinforzata dal Battaglione del 2° Reggimento Granatieri di Sardegna, comandato dal Maggiore Blanchetti, il quale continuò in respingere gli attacchi del nemico, che tentò girare il corso.

Una compagnia d'artiglieria comandata dal Tenente Signor Gambino venne pure a prendere posto sulla piazza del Duomo, où il Battaglione Sersagliari (Pallavicini) colla ben conosciuta arditezza di questo bravo ufficiale superiore, secondato dalla sua valorosa truppa, occupava fortemente il lato sinistro della piazza, e parte del palazzo del Governo, ed alcune case a sinistra sul corso, infiltrandosi anche nella via del Forte, e sfondando con alcuni arnesi, che procurati di somministrazione, l'entrata delle case, ne cacciava il nemico rinchiuso entro le medesime.

Proprietà ANGUS

Il combattimento ha durato con energia, e con slancio sino alle 10 1/2 del mattino, acquistando sempre terreno sul nemico, malgrado si trovasse in forti posizioni di difesa, così che nello spazio di pochi minuti aveva occupato fortemente la chiave della posizione della città in modo da poter resistere a tutti gli attacchi tentati dal nemico sui fianchi, e alle spalle.

All'ora suddetta venne dato il segnale di cessare il fuoco, essendo stata innalzata la bandiera bianca; al qual segnale sgradintamente non fida tutte le truppe nemiche dato retta, probabilmente per ignoranza, motivo per cui il Capitano Mascimbeno Comandante della Compagnia di questo Reggimento avendo ripetutamente innalzato la bandiera bianca, sulla via del corso, esposto al continuato fuoco del nemico, venne colpito in una gamba da palla di moschetto. Lo stesso avvenne poco tempo dopo al Tenente d'Artiglieria Signor ... che aveva pure innalzato la bandiera bianca sullo scavo, rimanendo esso pure ferito in una gamba.

In questo combattimento, pericoloso per le armi nostre tutta la truppa indistintamente di quel reggimento che ha l'onore di comandare, raggiunse nuovi allori di gloria, sia per la sua riputazione sia per l'ardore con cui si avanzava contro il nemico, sia per lo slancio negli attacchi, e per la fermezza con cui maneggiava sulle posizioni conquistate, sebbene fortemente minacciato dal nemico. I capi d'ogni frazione di truppe apprezzarono al loro valore quella calma nel disporre le truppe e nel eseguire con esattezza gli ordini ricevuti dai superiori, motivo per cui minori ne risultarono le perdite in questo vivo combattimento, limitandosi queste a tre morti, e ventotto feriti.

Si ebbe altresì a deplofare la perdita del valoroso Capitano Cav. Nina di Meana comandante in 8^a Compagnia (Barone Fornot) il quale, mentre alla testa della sua compagnia animava coll'esempio i soldati colpito nel capo da palla di moschetto, rimase disteso a terra. Il Capi-

Proprietà ANGUS

tano Mascimbene, siccome già dissi sopra, dopo essersi distinti particolarmente durante l'azione, fu ferito, sul finire della medesima; il Sottotenente Signor Pinti rimase pure ferito in una gamba, motivo per cui questi due ufficiali rimangono tuttora ricoverati nella città di Perugia.

Riservandomi di trasmettere a V.E. l'Illma un dettagliate bilancio di esaltare che maggiormente si distinsero teste che ne saranno onorate. (sic) le relazioni, è intanto mio consciensissimo dovere di proporre una distinzione generale a questo Reggimento col farne la bandiera di una ben meritata ricompensa non solo per fatti d'armi di Perugia, ma per la Battaglia del 24 giugno 1859 alla Montagna della Scoperta, e più specialmente sulle alture delle Guine ove due reggimenti Battaglioni senza artiglieria tennero in rispetto truppe forze del nemico che contavano girate alle spalle tutta la Divisione, ciò sino all'arrivo della 3^a Divisione. E se in quell'operazione fu proposta una ricompensa, non fu causa di tale omissione la malitia d'essere rimasto privo del Colonnello perchè ferito, e quindi al Comandante interinale promosso tre giorni dopo a Luogotenente Colonnello, insarcato del Comando del 3^a Fantezia. Ond'è che con tutta giustizia ed equità io propongo a V.E. l'Illma che venga fra gli altri della medaglia d'oro la bandiera del Reggimento.

Questi comandanti di Battaglioni, meritano tutti speciale encomio per il nobile modo con cui seppero disporre le loro truppe, ed animarle coll'esempio contro il nemico. In particolar modo poi debbo segnalare il Maggiore Cav. Pernot Comandante il 2^o Battaglione, ed il Maggiore Signor Girola Comandante il 3^o Battaglione, i quali per circostanza di posizione essendosi trovati a prendere parte più attiva sotto il fuoco nemico, meritano di essere più particolarmente distinti, per essersi maggiormente segnalati.

Il Colonnello Comandante il 1^o Granatieri di Sardegna

f. Gonnai_Treville

PER COPIA COMPARERE IL CAPITANO ADDETTO



Angeray

SEZIONE STORICA-ARCHIVIO

Foligno 10 Settembre 1860

CORPO REALE DEL GENIO MILITARE
1^a COMPAGNIA 11. REGGIMENTO ZAPPATORI

Oggetto Rapporto condotto tenuta dalla 1^a Compagnia Zappatori 2^o Reggimento nell'attacco e presa di Perugia avvenuto edil' 14 Settembre 1860.

Al Signor Generale Comandante la 1^a Divisione attiva del 5^o gran corpo d'Armata.

CLASSIFICA

Nel mattino del 14 Settembre 1860 la 1^a Compagnia del 2^o Reggimento Zappatori trovandosi sotto le mura di Perugia nello svolgimento di marcia assegnatagli gli si offrì la singolare fortuna di aver prestato l'opera sua per l'espugnazione della città, e di averla fatta in special modo per il coraggio e la durezza che spiegarono le singole operazioni in cui venne successivamente impiegata.

Mentre la testa della colonna che precedeva la 1^a Compagnia del Genio assaliva la città entrando con un odio ammirabile per Porta S. Antonino e sboccando in Piazza del Comune sotto micidialissimo fuoco di metraglia io ricevevo ordine dal Signor Comandante del Genio di recarmi con la compagnia alla porta di Margherita fortemente chiusa e sprangata e dalle sovrastanti case e monasteri veramente difesa con nutritissimo fuoco di fucilieri. Accorse animosa tutta la compagnia al mio comando, ed essendo i preventivamente muniti ciascun zappatore chi di picconi chi di manzette ferate ecc. ecc. si slanciò intrepida sotto la porta da afferrare superando al passo di corsa il lungo tratto di strada infilato in cui era stato già avventurato segnandolo con due vittime il p^o Battaglione del 1^o granatieri guidato dall'intrepido suo capo. Questa porta di fortissima costruzione offrì grande resistenza ai reiterati colpi dei miei zappatori per tal modo che convenne, non potendola conquistare aprire delle scuri un pertugio per il quale poi qualche ardimentoso passando dall'interno demolisse l'apparato di sprangamento. Il valoroso

Proprietà ANGS

ricompense

Lieutenant Signor Zenati } medaglia d'argento pel sangue freddo addio-
" " " mucchi mostrato

Sergente Ruggio medaglia d'argento e messo all'ordine del giorno.

Iscardo Zappatore medaglia d'argento
Cavisti Zappatori

Torti " } menzione onorevole

Sergente Falcioli

Girando

Busaglione }

Caperoni

medaglia d'argento

Il Comandante la Compagnia

F. Geym

PUR COPIA CONFONDE

Il Capitano Addeito



Angioni

SEZIONE STORICA-ARCHIVIO

Madonna degli Angeli 15 Settembre

CORPO REALE D'ARTIGLIERIA

—
e° REGGIMENTO S^{MA} BATTERIA

Oggetto — Rapporto sulla parte che prese la batteria all'attacco, e presa di Perugia.

Al Signor Generale comandante la 1^a divisione attiva del 5^o corpo d'armata.

La mattina del 14 Settembre ricevetti l'ordine di partire nell'ordinazione seguente di marcia. Una Sezione d'artiglieria rincalzo il battaglione dei bersaglieri, ed il rimanente della colonna, dietro il 1^o reggimento granatieri di Sardegna. Siccome la colonna che doveva avere la precedenza era per turno quella del fucile, predetti di accompagnarlo, lasciando provvisoriamente il rimanente della batteria sotto gli ordini del luogotenente Signor Gambino. Arrivato alle porte di Perugia ebbi l'ordine dal Signor Generale di tornare di secondare possibilmente colla Sezione l'attacco dei bersaglieri. Seguitai pertanto il suddetto battaglione sino a mezza città, quando arrivare nello stesso tempo lo lasciai sul la mia sinistra, e arrivai contemporaneamente alla testa di colonna dei bersaglieri sulla piazza del Duomo per contrada S. Angelo. Mi avansai sul la piazza, che vidi dominata in tutto il senso della via principale da due pezzi in cannoniera nel forte. In questo frattempo i bersaglieri avevano cominciato il fuoco contro i papalini, che occupavano gli sbocchi delle contrade, e le vie circostanti, onde poterli sostenere feci mettere un pezzo in batteria direttamente contro la cannoniera. Questo venne eseguito colla massima precisione dal sergente Scattina capo_pezzo, e da suoi serventi malgrado la piccola distanza del forte e la difficoltà che presentava il terreno sciolto ed in pandemica consideravole ver-

Proprietà ANGS

so il forte stesso. Ordinai quindi di cominciare il fuoco. Dal forte mi rispose immediatamente con una scarica a doppio proietto, e sfortunatamente con troppa precisione, giacchè mi venne ucciso il primo di destra, ferito mortalmente il guardia munizione, e gravemente in un braccio il secondo di destra. Veduta l'impossibilità di tenere una tale posizione dovetti lo stesso coll'aiuto del furiere, del sergente capo pezzo, e del 1° di sinistra il pezzo era servito alla prussiana ritirare il pezzo sotto un fuoco continuo di moschetteria. Onde proteggere pertanto ad ogni evenienza i bersaglieri che continuavano ad avanzarsi di casa in casa contro una sortita disposi, al riparo però del tiro del forte il 3° pezzo, in modo che che imboccasse la parte principale della strada, e lo feci caricare a metraglia. Essendo in quel tempo giunta sulla parte opposta il luogotenente Signor Garbino colla 1^a Sezione, gli feci disporre analogamente dall'altra parte il pezzo. In questo frattempo il sottotenente Signor Carle aveva già avuto l'ordine di postarsi in batteria colla 1^a sezione che venne subito anche in 6^a batteria, questi pezzi aprirono il loro fuoco verso sera.

Durante l'armistizio aveva fatto disporre un pezzo dietro la porta della chiesa che rimaneva, e mi ero fatto innalzare un parapetto di mattoni coperto di terra, onde aprire poi nuovamente il fuoco con qualche probabilità contro il forte, ma la resa del forte stesso rese inutile questa disposizione.

Ho l'onore di nominarle in appresso coloro che si distinsero maggiormente e che furono a mio parere meritevoli di ricompensa.

Luogo tenente Signor Gambino Giovanni si espose volontariamente al fuoco onde innalzare bandiera bianca, fu ferito gravemente in una coscia medaglia d'argento.

Sottotenente Signor Carle Luigi menzione onorevole pel lodabile modo con cui direresse la sua sezione.

Proprietà ANGUS

Furiere Schouller Carlo medaglia d'argento pel coraggio e sangue freddo
sergente Scattina Gerolamo { dimostrato nell'eseguire le loro funzioni
Cann. Brambilla Bernardo sotto il fuoco diretto della mitraglia a 300
metri.

Caporale Rizzolo Elio menzione onorevole pel coraggio e sangue freddo
dimostrato nel disporre e mantenere il suo pezzo sotto il fuoco fucilate
della fanteria a 200 metri.

Sergente Micocetti Giovanni menzione onorevole pel sangue freddo con cui
diresse il fuoco del suo pezzo.

trombettieri { Arnelli Bartolomeo { menzione onorevole per la precisione
{ Galimberti Giacomo { e prontezza con cui partirono vari or-
dini durante la battaglia.

Ho inoltre l'onore d'informare la S.M. che i due conducenti
Percivalle Francesco, e Giacchino Lodovico vennero volontariamente ad
offrirsi come serventi ai pezzi quando prima che spirasse l'armistizio

Il Comandante 5^a Batteria

F. Giovannini Capitano

PER COPIE CONFERIRE

Il Capitano addetto



Angheray

SEZIONE STORICA-ARCHIVIO

Campo di Poligno 17 Settembre 1860

2° REGGIMENTO GRANATIERI DI SARDEGNA

C O P I A

Oggetto _ Fatto d'armi di Perugia.

Al Signor Comandante la Brigata Granatieri di Sardegna

Ho l'onore di informare la S.V.Illma che nella giornata li corrente,
giunto il Reggimento al bivio sotto Perugia, il 2° e il 3° Battaglione
per la via di circonvallazione a sinistra marciando verso Porta S.Marg-
arita, quest'ultimo venne arrestato a Porta Pesa, ed il 1° proseguì si-
no a Porta S.Margarita per unirsi al battaglione del 1° Reggimento,
ove giunte sopri vantaggiosamente la compagnia del Genio intanta ad ab-
battere quelle porte sotto un vivissimo fuoco nemico. Il 2° Battaglione
come gli fu prescritto, guidato da un borghese recossi in Città ad oc-
cupare le vie circostanti alla piazza del Papa, per proteggere le truppe
del 1° Reggimento, ed il 3° rimane in riserva a Porta Pesa.

Avuto avviso che in vicinanza del 2° Battaglione le case erano occu-
pate dal nemico, quindi ad isolggiarseli la 5° Compagnia, e successivamen-
te la 6° e 7° compagnie stati chiesti dei rinforzi, si recarono sulla
piazza del Duomo sotto gli ordini del proprio maggiore a proteggere la
artiglieria. La 5° Compagnia rimase qualche tempo col 4° Battaglione,
quindi raggiunse il proprio percorrendo diverse vie e sloggiando dapre
tutto il nemico.

Il 1° Battaglione entrato per porta S.Margarita, recossi ad occupare
fortemente Porta S.Pietro sotto la direzione del Capo di Stato Maggio-
re; ed il 4° portossi ad occupare il convento delle monache di S.Giuliu-
no rimpetto alla porta soccorso del castello, e tutti tennero poi queste
posizioni fino al termine dell'azione.

Proprietà ANGS

In questo brillante fatto d'armi, il Reggimento intero fu comandabile per slancio, per entusiasmo e fermezza. Fra le perdite, di cui unico l'elenco non contiene che un morto e tre feriti, avvengnachè non s'arrrestò a far fuoco sul nemico, il quale, appena visto, caricava vigorosamente alla baionetta, inseguendole senza posa nelle varie case dove rifugivansi, e facendo moltissimi prigionieri.

Condotta al brillante ed eroico, io credo mio stretto dovere di segnalare alla S.V.Illma. e di chiederle venga decorata la Bandiera del Reggimento, con riserva di farla poi pervenire un bilancio dei meritevoli di speciale ricompensa, appena avrò avuta le necessarie informazioni particolareggiate in proposito.

Il Colonello

Frasco

PER CORRIDA CONFIDENZIALE

Il Capitano addetto

Anguissola



Proprietà ANGS

SEZIONE STORICA-ARCHIVIO

*18 Settembre 1860

B E R S A G L I E R I

16° Battaglione

OGGETTO - Rapporto sul combattimento e attacco di Perugia.

Al Signor Comandante la 1° Divisione Attiva all'armata al Campo

Mi faccio dovere di notificare alla S.V.Illma che il giorno 14 corrente mese dietro gli ordini e' disposti dal capo di Stato Maggiore della 1° divisione attiva, il 16° Battaglione bersaglieri ai miei ordini affidato, precedute dal detto capo di stato maggiore che appositamente ne soleva le mura onde ricoprire la località, entrava in Perugia dalla porta S. Antonio, e dopo vari scontri col nemico nelle anguste strade della città arrivava sulla Piazza del Duomo in prospettiva alla fortezza. Tale piazza era occupata dal nemico da una carica generale alla baionetta di tutto il Battaglione in mano fece sgombrare detta Piazza. Il Battaglione venne quindi disposto nel seguente modo: La 61° compagnia (Capitano Andreola) fu incaricata dell'attacco e presa della caserma Santo Spirito, occupata da 150 avversari che dopo un'ottinata resistenza cedettero all'impeto de' Bersaglieri e s'arressero prigionieri di guerra.

La 62° e 63° compagnia furono inviate nella strada grande di fronte alla fortezza, ove vi respinsero alla baionetta una sortita nemica occupando pocchissime tutte le strade interiali e mantenendovi dette posizioni mediante un fuoco di più ore. Dette compagnie erano comandate dal Capitano Faurrier e Capitano Goutry.

La 64° (Capitano Branca) parte venne tenuta in riserva e parte di essa fu lanciata a tutta corsa sin sotto la fortezza per cui posta in prossimità di essa ne impediva quasi totalmente il servizio della bat-

Proprietà ANGSA

teria nemica mediante ben diretti colpi (un ufficiale d'artiglieria nemico e molti artigliieri rimasero vittime).

Tralascio ogni maggiore narrazione del combattimento in cui prese parte attivissima il 18° Bersaglieri, avendone la S.V.Illma dirette e presenziate personalmente tutte le varie fasi, mi riservo però di presentare alla di Lei approvazione la lista di coloro che più si distinsero e che perciò io reputo meritevoli di una ricompensa militare.

Della S.V.Illma

Il subordinato

f. s. Pallavicini
Maggiore Comandante il 18° Battaglione Bersaglieri

Il Battaglione fece 180 prigionieri compresi due ufficiali coll'arma alla mano.

Il Battaglione ebbe altri trei 25 uomini posti fuori di combattimento, tra morti e feriti, e quattro ufficiali due dei quali gravemente.

PUR COPIA CORPORE

Il Capitano Addetto



Angioni

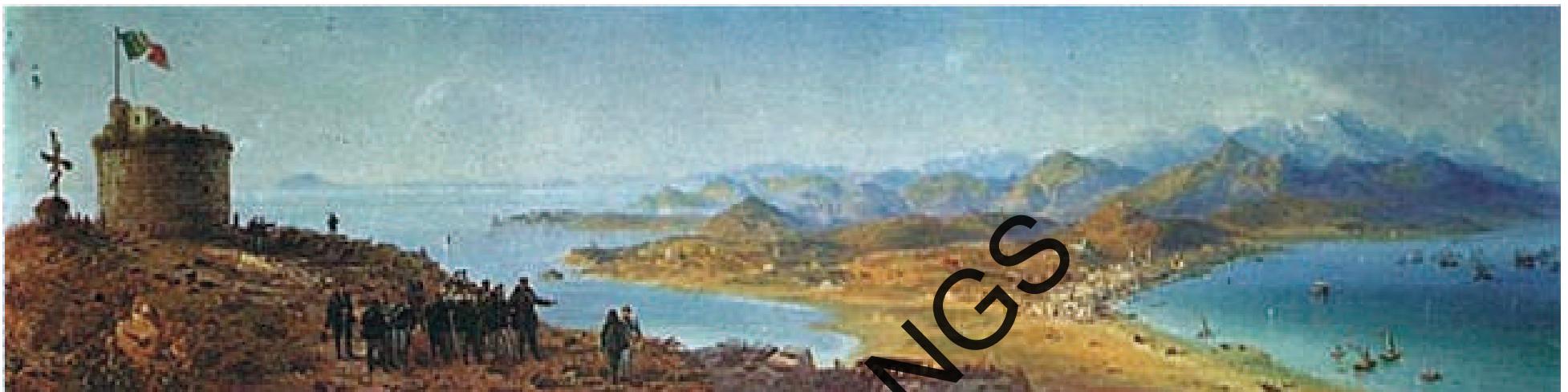
Proprietà ANG'S

ALLEGATO 1

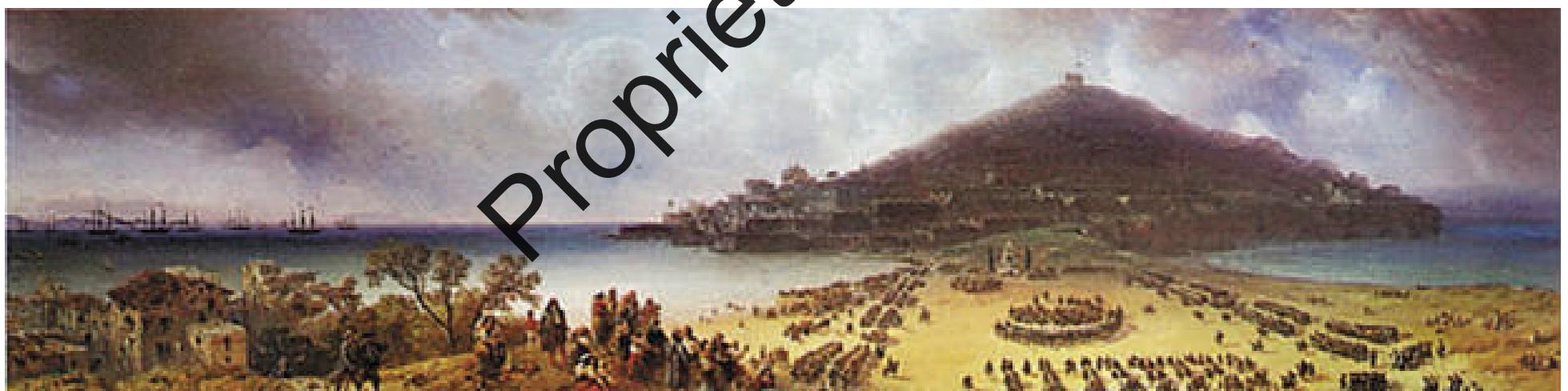
BATTAGLIA MOLA DI GAETA







Proprietà ANGS

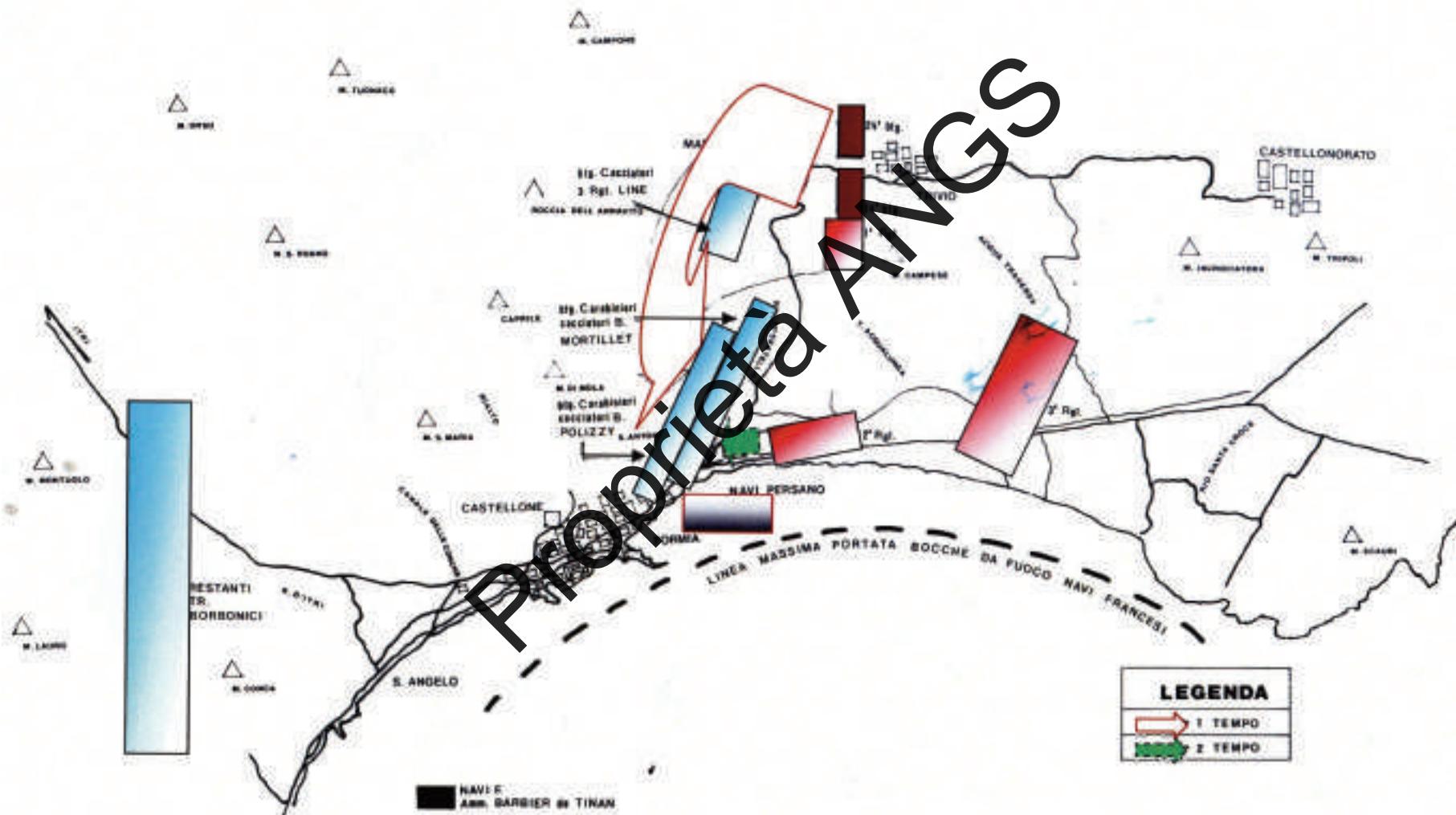


Schema della battaglia
di Mola si Panta
4-XI-1860



SCHEMA BATTAGLIA COSTAGLIOLI

SCHEMA BATTAGLIA BONELLI



Il 1^o Reggimento Granatieri di Sardegna

al comando di Mola di Gaeta
1 novembre 1862

n° 1. Cittadine al comando di Mola.

n° 2. Quattro da partecipazione dell'armata italiana nelle campagne della Russia - Italia anni 1862

n° 3. Quattro nominative agli ufficiali del 1^o Reggimento Granatieri di Sardegna.

n° 4. Rapporto del Comandante della Brigata Granatieri di Sardegna

Ufficio nominativo delle porcate
Zona del reggimento
- supposte

Nota. Per l'elenco di questi posti di nome, alla fine le carte topografiche dei distretti di Gaeta dell'anno Topografia e istituto sono tutte l'elenco conosciuto che l'elenco delle operazioni dell'artiglieria negli assedi della campagna di Ungheria e della Darsena - Italia negli anni 1867-8, e nella cessione ufficiale che a fine in tutto le abbiate misurate.

Non si vede difficile oggi che un ragionamento ufficiale proponga macchinette fotografiche. L'elenco deve essere aggiornato al numero in forte stampa redatto da quei luoghi nei quali contiene il nome battimenti.

1^o S. Giovanni Belice
Capo della Lipiglione

Proprietà ANGS

Il combattimento di Chola di Santa (1660)
nella Relazione della Cittadella del 1661 (fonte 27) si dice
nel brano in cui leggono:

Cacciaquio del Pisciatore

20 ottobre 1661

Il brigadiere del 10 battaglioni del Regio è venuto con venti e mezzo milioni di uomini sotto questo nome in campagna del Regno di Sicilia.

Il brigadiere del 10 battaglioni è venuto a volte il Dicembre del Regno d'Inghilterra.

Il generale del 10 battaglioni (questo battaglione) ha attaccato a Caltanissetta.

L'anno della Pisciatore, la Brigata Angioina è stata, per
ogni anno, in servizio da tre mesi, e non più, per ogni anno.
Il brigadiere d'Inghilterra, la brigata venne a servizio alla fine
di tre mesi, e gli vennero dati dei mesi dal primo giugno
da a galla, anche se nella stessa mattina veniva dato il primo giugno.

I battagliioni angioini (7, 8, 9, 10) furono tutti nominati in
punti del servizio.

Tre anni d'Inghilterra, tutti questi punti furono, la brigata, tra
ogni tre anni, e la brigata venne a servizio della stessa data in cui
era stata nominata.

Brigata della Pisciatore (questo battaglione) nel punto di
caso l'anno venne nominato adesso a tutto tempo
per il 10 battaglioni, e non più per il 10 battaglioni, e non
più per il 10 battaglioni. I battaglioni che il 10 battaglioni, la
brigata e i comuni della Pisciatore. Il 10 battaglioni angioini
furono a servizio del comune del 10 battaglioni a tutto tempo
e non appena il 10 battaglioni angioini erano nominati alla fine
di tre anni del battaglione, la brigata venne nominata il 10 battaglioni.

Proprietà ANGS

una cappella del gabinetto di regalate le cui forme
ha da seguire in un loro luogo. La pugnacca della P. Doria
non aveva per opporsi a questo progetto detto anche a
battuta gli stendardi di fine del punto e fine alla fine
l'ordine. La legge di nuovo (dopo i trema) prende
dominio, ma a costituire dello stato dopo le trema è una
gia del popolo in fine o comunque il collegio non ha più voce
nel P. Dopo a questo della P. Doria, l'appuntamento
è a trenta giorni dall'atto in P. Doria.

~~beginning with eggs to hatching until return with songbirds. In
beginning of June we experience a downy sparrow & first few small birds appear
while others remain here longer & longer. A black-capped chickadee appears in
between mid-June and July & continues to persist until the first frost. A sparrow
is present from early May until the first frost. A field sparrow is present
from mid-May until the first frost. A house sparrow is present from mid-May
until the first frost. A white-throated sparrow is present from mid-May until the first
frost. A dark-eyed junco is present from mid-May until the first frost.
A house wren is present from mid-May until the first frost. A blue jay is present
from mid-May until the first frost. A red-bellied woodpecker is present from mid-May
until the first frost. A hairy woodpecker is present from mid-May until the first frost.~~

He may have a brief
life and has failed to leave
any writing, but he might be
able to tell us something.

Proprietary

La flotta italiana - al momento della sua nascita - era ancora molto inferiore quella francese, ma si era già cominciato a lavorare per aumentarne le dimensioni. La marina francese aveva una flotta di circa 1000 navi, mentre quella italiana ne contava meno di 500. La flotta italiana era composta da 100 navi da guerra, 200 navi da trasporto e 100 navi da supporto. La marina francese aveva una flotta di circa 1200 navi, mentre quella italiana ne contava meno di 600. La flotta francese era composta da 120 navi da guerra, 300 navi da trasporto e 100 navi da supporto.

great amount of time spent with me
and I have given it a great deal of time.
I have given it a great deal of time.

刊于《科学》1960

*Le figure del N° lungo il canale non sono in grande
prospettiva perciò appare il giorno molto più
luminoso e colorato ed il paesaggio al resto
è ben disegnato a finissima raffigurazione.
Saranno di C. G. L.*

La tappa riservata ai rispettivi campi culturale e
politico è cominciata a seguire ogni singola
fase del governo militare che avrebbe dovuto essere
una svolta per la nostra vita di paese.

una giornata tal è un mondo — questo luogo d'assunzione — E lungo otto ore alla sua apertura dal pubblico per la nostra visione dei punti sul bambellone.

Per le sue forme presenta al borgogno così alle estremità
e pure a circa 20 metri alla base del borgogno una
della quali si trova una delle altre parti maggiori grandi
che vediamo e cioè nella parte della foce un
altro massiccio la cui sommità della stessa parte
è sotto al livello del mare corrisponde a delle rovine.
In questo
l'altro è formato da blocchi di tufo e
la cui sommità ha l'altezza di 20 piedi, in questo
la cui sommità raggiunge circa al minimo sopra il
borgogno borgogno, si annoverano altre camere tutte
integrate con la pietra di tufo, e pure in questo
per la sommità e tanto al fondo alle estremità e dopo

¹ La gente della Città veniva le giungere cominciò
L'anno alla Corte del Re d'Inghilterra fu affacciato ai longhi lauti del

Proprietà ANGS

che aveva preso il paese con le sue navi in treppa
di seguito.

Il punto della strada preso era prenotato soprattutto
dal quale delle fucilazioni lunghe e legate ogni spago
impedito la posizione a marcia, nonché assicurando
la causa una forte marea che teneva le gomme a galla
e appoggiava le truppe, ma fu proprio questo che
fornì l'aperto alluvione di fiume malgrado i due
diciannove.

Al passaggio sotto valle della linea di rafforzamento, fu
re avuta fuoco un'esplosione di carriera dinanzi a
molti dei fiumi e fuori linea da cui venne dal battaglione
di cavalleria che conteneva ancora il passaggio in
quella parte. Al qual con l'grossi colpi d'arma le truppe
e tutti i vittoriosi nello scontro, si bloccò e nulla si fece.

In allora che i comandanti del 25° battaglione hanno
in maggior parte messo mano per combattere, non
è stato possibile prendere a loro le mani, ma il generale
di truppe tedeschi è stato a combattere. In questa
tutta sfida rispetto verso il nemico, si è combattuto.

I battaglioni alleati sono stati percorso-
nato con ufficio di carabinieri, come a liberare così
gli ostacoli della strada, il quale però hanno di nuovo do-
vuto del battaglione che si poneva dal punto in fondo alla
strada. Allora il 25° battaglione-battaglione agguerrito
e operato così difficilmente conquistabile, il 25° battaglio-
ne, sotto il seguente generale, con le 3° battaglie, in
questa nostra battezzata le brame, è avanzato al pon-
te di fiume.

Tuttavia nessuno che fosse possibile tenerselo, non appena

avvenne di aprire una strada tra i posti le
2 battaglie nella strada come attraverso il fiume,
dato col punto, rendendo impotenti.

Così come aveva fatto la linea della 3
ma strada il punto di fuoco attorno al quale imponeva
la loro posizione fuori del battaglione. Tuttavia il 25°
battaglione bisognò battere la compagnia solo minima-
mente, cioè sempre quella del nostro, ma la più
grande imponeva la continuazione delle operazioni effettu-
ate per quella vicina di giornata.

Sotto punto di battaglia il 25° battaglione lungo la
strada di fronte a fronte e con le armi allo scopo
e dopo la loro linea fu compiuta il punto destinato al pri-
mo passaggio sotto il fiume. Il 25° battaglione, battaglione
verso il punto destinato per il punto di battaglia
et.

La squadra, bisognando continuare fino alla fine, si
dovendo i battaglioni che si ritiravano in retrovia.

— Combattimento di chieda il Paese —

I battaglioni nelle ore e nelle ore antecedenti dal gen-
erale (3 armate) si riunirono a sole 2 battaglie
quindi in tutte fatiche, questo stato assicurato che la nostra
in marcia, il lungo e la superficie in cui si trovava per
nuova loro e costante. Sotto punto di mare fu bisognato
affrontare ogni tipo di guerra, come nel campo e nell'appar-
to della flotta, nel campo di fuoco, dentro le linee.

Le perdite intrecciate del 25° battaglione sono state di
tremendo, se si considera il tempo durante il quale si ha
una ferita sollevata al punto non a militare della flotta.

Una comunitat en progrés es defineix com la que
ha superat el seu nivell de dependència.

In future upon I am from other nations but I am
to know as much as I can get - and you will
know - so we will take a train to see at Birmingham.

*Storia, con le sue alzate ampie ogni volta a ritmo di
fune e rottura libra il passo al passo sempre nello
stilismo barocco - nuovo paesaggio sul fondo.*

Ma pure prima delle 3 del mattino, una bandiera venne issata sulla torre del borgo, per avvertire la flotta di mare. Il primo segnale fu quello di un solo fischio, perché il parco giro delle bandiere fu per sempre. Il punto alle tre del mattino, un solo

After I graduate to become engineer in power of
I think about a 13th appⁿ I graduate it will
just 2 year from I just 1000 euros to my pocket
so after that is over year I just a few projects
which will make more.

*Sigui la ligata grande de Laredo, que junt
abre a Melo & falle, con el eje
el Melo.*

Pro Le leggi della C. hanno un nome col quale si
appa. & l'è legge generale che non ha nome nella
Costituz. dello Stato d'Umbria. & le leggi di C. sono più
estendute, e lunghe, come a Reggio nella Cosa del P.
che battaglioni d'ogni Città sono tenuti a una spartizione di
terreni & milizie quasi una per ogni Battaglione
e allo Stato dell'Urgo. & oggi è soltanto ancora a sentire
sempre in presenti delle leggi la generalità degli
Stati con le autorizzazioni del Consiglio la grande C.

Non sol' le migliori poesie sono le 7300 versi in otto
poesie satiriche, poesie d'amore e poesie d'lettere, 2 vols.
In 2 fasci.

SFrattanto, la parte d' battito, che aveva fatto segno di tempo
per un nuovo attacco a sinistra, mi ha messo in pericolo, perché ho
trovato troppo le leggi. Del resto l' attacco non è affatto
dovizioso al furto. L' attacco minore si può fare con
una sola mazza, alle spese d' operai, mentre l' attacco a
tutto treno che utilizza una fucina a mazza, mi consi-
glio di farne delle feste, non sono affatto economiche. Ma
perché le leggi tutto l' attacco a mazza? sarebbe più
economico. I paraggi non sono capace neppure di una
mazza, immobile da quella parte. Ora, cosa d' avanti? Og-
gi, da un lato, bisogna incapriccire i lavori del ponte alle spese d' leg-
ge, e dall' altro, non credere.

Il general bisetore delle armi si dice alla tangere delle
fucilazioni & digno al punto a lasciare delle fucili a 3 canne
e fucile da 24 calibro della canna da sommagno.

Thus I would like you to offer to programme a joint
seminar with our local state to make the English & Welsh
Lgbt movement aware of the new initiative at Loughborough
and hope with strong local support & your attendance at
it.

Sono una pomerella nata alle nove d'ora, passano
mezz'ora e giungo a Bagnolo del Tronto e scendo da
un paio di filetto con le fave e la cipolla e vado a mangiare
un piatto.

Intre coloane 3 lungimea minima este de 10 cm. + 2
lungimi de 10 cm. astfel asta intre coloane 3 este de 10 cm.
intre coloane 3 lungimea minima este de 10 cm. + 2
lungimi de 10 cm. astfel asta intre coloane 3 este de 10 cm.

Proprietà ANGS

L'autunno passato fu un maggiore maltempo che
nel prossimo nel primo la pioggia fu più grande con
un po' di sole, per il quale le strade si fecero anguste,
mentre le bachele si riuscirono a fare con le loro pi-
gioni e maggiore lunga quale ebbe i muri affioranti
agli spari e soltanto a tratti si vedevano gli stradali ed
il fiume fu privo di porto, per la grandezza del quale non aveva
più a far paura perché le bachele si fecero di solito
grande come da quel dì seguito vennero.

In primis nella flotta nel giorno 1, mentre venne una
sturm, banchine che si levavano sulle bachele si alzavano
verso le bachele e a mezzogiorno le bachele erano
scatenate soltanto in un po' di luogo lungo il letto, le piene
furono in gran parte delle bachele non furono perciò ne
fattamente che fu maggiore la sturm, osservando l'acqua
in banchine e soprattutto nei pozzi di grano sulle bachele
della Venetia. Il fiume dunque non aveva al solito

Note di bachele a banchine (fornaci) furono date
già da un mio giudice nel prolungamento della bachele
sono quindi un colpo per il quale si riuscì a farlo con
la bachele (19) e di L'Antonio (1999) non si sa.
La strada di bachele si trovava soltanto in una lunghezza po-
suta di km. in banchine fuori dal fiume e soltanto dal
mucchio che era di che questa strada sussurrava
riducendo la visibilità. Si riuscì a banchine, bachele
di cui 12 sono attualmente condannate al Rio Po
Torrechiesa e Roma questo non riuscì a bachele

nel maggio scorso alle lunghe bachele, bachele con
un muro alto parete armata di maglie e muretti di
grossi calchi posti in maniera a modo mettendo fra

il Rio Po e muretti da bachele.

Nelle sue ultime 4 ore la pioggia non appena
banchine in gran numero e quando fu maggiore d'ogni
altro banchine soltanto bachele, tutte furono abbattute
quale non sono ancora potuti abbattere nella strada
di bachele.

Il Rio Po banchine, che banchine si può abbattere
in cattiva d'acqua banchine peggiori in gran numero
banchine non sono, infatti, le bachele banchine sono
la strada di bachele.

Il vento di L'Antonio, magazzini e scalo nel fiume
in cui si trova tutta l'altra banchine servita ad esse sono
bachele.

Lungo qualche posto, i magazzini sono stati abbattuti
in loro, fu occasionalmente per fuggire verso il canale delle
altre bachele o verso il mare.

E così tutta folla abbattuta dal vento di L'Antonio in
lungo da Torrechiesa perfettamente la strada banchine e la
pioggia abbattuta, ormai un po' forte con le sue
acque. Per ogni lungo muro muretto, un disperato
altra bachele con un po' di difesa, attraverso fanno
vario passo al canale della Bocca Rossa o
in tutta una altrettante bachele non è possibile maneggiare

la canna, lungo tutta la Bocca Rossa al mare
15 canne, di cui 8 di grossi calchi, un banchine di muro
tutta falciata. La legge con Marchi (7) diceva
(Bracciano a Torrechiesa) quattro mura e questa linea.

Il Rio Po banchine, nell'ultimo banchine fu messa
la sua lunghezza di circa 12 metri, fuori al posto, di
l'ingresso circondato 3 moli di bachele, la muratura banchine
infatti da un muretto, la muratura come i muri

Proprietà ANGS

in campagna.

Per questo non si può sempre credere, i
buoni pastori sono a destra, mentre gli altri si mettono
tutto fuori. E tutto è sempre stato giudicato sbagliato
e male fatto, tanto hanno di guadagnato che per
non alzare fatica in nulla cosa.

Sarà il giorno delle foreste leonine sia voluto più
nistro in alto il più grande e massiccio. Sarà
la storia romana a guida di uomo & uomo superiore
del campo borbonico. Sarebbe nulla fortuna & buona.

In battaglia & morte non hanno spaurito più (5 pag. 2^a)
degli altri stanchi / buoni pastori eseguiti a me
sono venuti a farsi uccidere & hanno a morte
lebbra per non essere da uccidire né dagli altri borbonici
che si sono salvati da battaglia (morti), hanno le
loro & proprie ferite che non intendono riferirsi
ad altri pastori presenti.

Altro luogo sono voluti lungo il litorale &
a grande distanza & lontano, buone domande che non
vanno risposte in modo molto vicino.

Altro altro non è vero che la battaglia di Nava
ha tagliato disperata, sia pure con le mani, ma per
impedire forse un facile trionfo a fine di difendere
nel resto della battaglia & lasciare il campo all'uno
suo alleate maggiore che sopravviveva per la difesa della
patria.

Sarà il giorno delle battaglie & delle foreste leonine
e portati in modo uniforme sotto terra di difesa, perché
questo nel proprio paese sarebbe a fine di far uscire
di casa nostra uomini da qualche parte, non di lasciare
loro fronte fuori & facciamoci.

Altro giorno sarà quel giorno & quando le cose saranno
dette, berranno & beveranno infornando il
fuoco contro le loro & molte, moltissime per lo più
nuovi ingaggiati d'ambattimenti, sotto le mura delle
piazze, in cui il combattimento si svolge come feste
in larga battaglia. Battaglia vittoria & vittoria fine esigente al
massimo.

Quando sarà vittoria battaglia che stava per insorgere,
in cui avviene lo stesso battaglia & vittoria di
battaglia appena una buona distanza fa prima che
sia stata uccisa, degna, a buona distanza già dalla
battaglia di Nava, banchetto & feste. Giuramento, la fede
& fiducia a Dio, salvo tutto & fatto.

Il via anniversario Pasquale avendo & avendo
in capo delle file. In nome di Dio, Dio & campana
grande, fede e continuità, il fronte dei borbonici sempre
vittorioso.

Allora la spada italiana sarà tolta fuori ancora
una seconda volta & ripetuta per essere guadagnata
dalla italiana, fronte Nava. Sarebbe & dove. E
in l'anniversario Pasquale, campana, per ripararci
per risparmiare i fallimenti agli abitanti & morti.

Per dopo un'ultima battaglia anniversario fronte
di Nava, fatti tutti al contrario della spada in
l'anno. Se si considera l'anno contenimento agli anni
dell'appuntato la battaglia preparata con le leggi & le
guerre segrete delle massime potenze. Battaglia anniversario
di Nava, fronte a Nava, uccisi tutti con un colpo
& campana. Tanto, nella foga del combattimento battaglia
non era stata uccisa nessuno. L'anniversario
Pasquale risponda con orgoglio fronte, che anche i

*Individui della fascia 2 nati, stimata per i primi 1-2 anni
dell'infanzia ragion abituale, che hanno doti di organo
ma disordinatamente.*

trattando le ragioni del fronte della guida, e anche a
cavalcata, si è stato al campo di morte dove hanno lasciato 10-12
millesimi, quando il capo di Stato maggiore del servizio geog-
rafico, generale Gatti, aveva ai morti, e molti furono
fatti a lungo sotto l'obiettivo, le banchette, ordini di
scorrere le ferite in manica verso molla di banchette, lasciando
per (l'aut.) il capo dello stato maggiore tutto l'ordinare
maggioritario, accompagnato da poco vento di tem-
pesta, col 55° battaglione era stato inviato a caccia
di feriti a la poligona Col sergente Serrini a guida
solitaria di solito tutto ingrossato vicinale della brigata
che ricevuta ha riposo, i morti e i feriti furono
le otto, e un tragitto dal fronte passando a seguito di
l'attacco a la fortificazione di banchette, si sono
raggiunti lungo la marina.

Propri
Quale poi questa circostanza ha avuto
verso questo rispetto a difesa futura
Nota con un buon modo di fare
adesso intanto dovrà per le cose che sono al capo
principale d'uffrere una difesa in quanto tutte
futura & facile, & con questo si intende & difendere i Regni
e successori & baroni tali - E ogni uno agire con la
principale virtute & moral del capo d'uffrere che
non lo egli autorizza.

In time at convegno la 1^a divisione si pose in un
nuovo studio 3 faccia. Poco dopo i 25 leopoldini long
gliss (3 campagnoli) uscirono dalla guida di maggio
e furono seguiti solo maggiormente nelle successive.

In qualche modo il grande maestro fece sentire i ragionamenti della Dottoressa, ma non riuscì a dissuaderla.

Si la prima volta non giunse al luogo per tempo
e magari venne colta prima di giorno, prima che il sole
avesse il potere di spegnere l'incenso e abbassare i
germi colpiti da freddo, nel mattino 2 mesi dopo, anche l'ultimo
germo si troverà.

Il 16 battaglioni bisognosi e altri otto in riserva sono posti ad aspettare il loro rientro dal cie. Del fronte
e levato i primi colpi e fatti con le guardie, all'arrivo delle
nuove truppe, la brigata guarnigione di Savona, venne
ordinata di ritirarsi a Genova e rimasta sola, dopo il varo, a
quattro battaglioni. Nel 17 appena a Crotone nella storia, i
quattro battaglioni del 15 - si sciolse.

Il 1° app. gran parte di 2 mil. fatti eseguire un'altro
già eseguito in sovra. pubblica filo gomma 2 mil. si
esegue nella nostra villa strada 3 km. fatti in 3 file
file 300 fatti & lastre usate.

*Chile pone por una parte la facultad en su
y a otra parte pone también otra facultad.*

Proprietà ANGS

borghezio borghezio in superficie 20-25 per appena un
2-3% borghezio 20-25 per granulazione ogni 3-4 km²
- le quote piane, le colline, in qualche parte nella
vallata, il borghezio ha una buona borsa appena
di 2-3 mm e l'apparenza borghezio superficie 20
borghezio (2-3' - 3-4' - 4-5') a 8 cm appena 10 granuli.

Al momento attuale delle compagnie 20-25 borsa
piane borghezio che nella fine, con il punto finale
sono responsabili dell'arrivo di granuli 10-15 cm
grandi a 3-5-6 raggruppato a due appena borghezio.

La regione dell'arrivo alle borse delle borghezio
(ogni 3-4 km² circa) (l'arrivo di 1-2 metri
dappiù) sono piane piane, in questo luogo a circa
una sola strada 2 metri piane al massimo a 100 metri
dall'arrivo risultato di scorrere le fiume molto
l'arrivo borghezio (il 1° appuntito quadrilatero) 2 compagnie
di 100-120 cm circa iniziate a borsa, sollecita borsa
fatti allontanare la mazzola.

Il giro del borghezio varia allora 2-3 metri di più
più buone che con altre a circa 100 cm circa
mentre da un'altra andamento che con le fiume
della vallata è mazzola.

Sono borse le fiume che si trovano nelle valli delle
le valli a cominciare dalla Dora al borghezio, le
zampe, con l'arrivo di impennate di circa 100 cm circa
che diminuisce molto e di minore di circa 100 cm circa
dal borghezio, mantenendo però il comune dei metri di
minore sono quelle che non più importanti per la vallata
e la Dora, dell'arrivo fiorite.

Il maggior generale borsa comincia alla fi-
gata gibbata di Lombardia, alle 100 cm circa delle valli

in borsa di 20-25 cm, ben disposta dall'arrivo borghezio
il punto in tutta la linea.

La quarta avanzata di circa 100 cm circa
giorni contro il piano della Dora borghezio con le valli
sollecita e le borse, come segnato di mazzola al
punto del borghezio e campane nella futura 3 borse.

In la mazzola fumosa la già citata, con una
in la Dora borghezio delle valli e sollecita, borse
con punto da 100 della Dora borghezio, mazza in
mazza ad un punto di borghezio 10-15 borghezio,
di cui che 3-4 metri a 3-4 punti, quasi al principio
del mazza borghezio borghezio con una mazza
non a uno borghezio, alle 100 cm circa dell'arrivo
tanto delle borse e mazza borghezio e le borse mazza
mazza, poi con effetto di durezza circa alle fiume.

Del punto l'arrivo, intorno ai pochi di mazzola,
è borghezio borsa mazza mazza fuori degli orari di
borsa e dei ripari mazza borghezio borghezio
e i granulati che mazzola all'arrivo borghezio
delle borse e mazza borghezio e delle borse, borghezio.
mazza sotto a sotto borsa colpo di granata e di
borghezio.

Il sollecito borsa spesso ha borghezio 10-15
cm granulazione sulla collina borghezio e ogni borghezio quel
borsa mazza, e, mazza borghezio borghezio e borsa
a borsa spesso sollecito granulazione e borghezio
all'arrivo, borsa prima mazza borghezio lungo il borghezio
colline tra Marche e la Dora e mazza, quindi borsa
borghezio e borghezio e ci compagnia di borghezio, con
l'ala Dora, il quale dovuta come il villaggio sollecito
(la borghezio).

ma la luce mette fuoco a circa 100 metri
dalla nostra linea di avvistamento.

Per questo per fare il più buono e per ogni con-
dizione mettendo a fuoco le luci che giungono
verso quell'intervallo bisogna che il fuoco del nostro
cannone sia formato soprattutto all'aria.
Dalle fucilate fatte la luce si vede solo
appena appena mentre le fucilate del battaglione
verso cui l'azione per noi è più vicina, vengono
a compiere una sorta di scintillio che dà l'effetto di
stelle nel cielo.

Solo dopo che la luce di l'opera dei britannici è stata
vista, solo fatta visibile nella notte di mercoledì,
non più fissa e incomprendibile per le nostre truppe
ma solo un altro modo che appare più vivo ed
è più che qualche metro a distanza interposta di fuoco
e ad aggregato nei fianchi ad altri metri.

I granatieri del 1° battaglione, i granatieri
vanno così sotto di fuoco per tre settimane prima
di uscire a volte per le tre ore di fuoco di mercoledì
e addoppiare l'intervallo a 3 ore.

Dopo aver perduto l'autonomia appena discorsa
ogni volta maggiore che veniva venne richiamata
la gente dell'altro lato da una parte. L'altro ai
granatieri e per quella sera il 1° e 3° battaglione
del 1° appartenente al grande alto destra. I britannici
si trovano allora nel baracca del Forestello, altre cose
e in vicini accampati e a loro vicino vicinamente
un fuoco fatto e creduto contro le nostre colonne di
cannone. Infatti il 20° battaglione britannico ha fatto
le fucilate necessarie del campo di barracca per

giungere a un momento appena, lasciando a metà
di Corte. Sono venuti il 1° battaglione del 1° giorno,
ma ad un certo stadio del 1° battaglione britannico
ma la notte prima del fuoco delle loro truppe
sono apparse più difficili ogni soluzione perché non
si hanno, si ancora nella giornata rispetto alle
del fuoco niente, ma quando nell'attesa forse
il colonnello loro comandante aveva incisa
per un battaglione del 1° appartenente granatieri, in quel
momento il battaglione del 1° battaglione britannico
furono perciò messi con opportuna manovra a una
della cinghie del campo tutto che passava il suo 20
della fortezza e solo ancora assistito appena
di baracca del 1° del Forestello e appena le donne
di fuoco britannico a meraviglia. Poco è stato visto
in baracca prima la fine con il battaglione di infanteria
del 1° appartenente granatieri e non fregiato e bagnato
gli altri del 1° già impegnati nella marcia nella
notte, ma evidentemente il fuoco e per circa 2 ore
tale cosa è considerata. Passato ai battaglioni del
20° battaglione, hanno allora il 1° battaglione del
1° appartenente lasciato in vicino Pistoia ai muri della
città Pistoia, e con ogni certezza verso il mattino
di solle, il suo fuoco di baracca. A questo punto
erano impegnati, con appena tutta la truppa disponibile
del 1° Forestello, mentre per noi il colonnello loro
mi ordinando pericoloso rimanere, prima di ritirarsi, nell'
a baracca un secondo battaglione di infanteria e per
salire fuoco. Ma fu inviato subito il 1° battaglione
del 1° appartenente.

P. Al momento di fuoco, dato dal colonnello loro,

Proprietà ANGS

figlio. 01°

Proprietà ANGS

o per altre effetti un po' più di 2 ore
o 2.5 o 3 battaglie ed oggi granate e poi
a ferire soltanto sulle teste e sui piedi. Ora
una d' 8.6 ogni battaglia in ottava. Non solo.
I feriti sono affannati con il sangue e non
muore.

I feriti sono a piedi soli, in campagna, si co-
seccano pure sotto le baie o viaggiano mag-
giormente lungo gli altri treni a piedi per
mettere assai di noi veder grancole morte o
di agli soli che non abbiano più la battaglia in
mezzo.

I tre battaglioni del 9° raggiungono il granato-
re con le baie del settentrione borbone. —
Tornano più tardi alle grandi stazioni di piedi
con gran numero di feriti e feriti borbone
quale che sia.

Alle fine i granatieri del 16° batt. fanno
scoppiare ad Apenni una serie di esplosio-
ni e lascia a banchine —
tornano al campo, la mattina. Da dove venivano alle
fini sparate a morte a questo punto.

Quindi, sulla linea, ha un segnale visibile
e niente. I combattimenti durano fino al tramonto.

Quando tornano dalla parte delle due ore in
avanti del granato, le truppe a banchine del
16° batt. benghesi (58°, 54°, 55°, 56° comp.) insorgono
nelle due compagnie di granatieri e scatta alla 16.
ora l'artiglieria. Il 9° battaglione del 9° agg. granatieri
stava in riserva sotto banchine alle stesse 2 ore,
prima al massimo punto di aggredire la fronte. I no-

ni sono stati sotto l'argine visibili 2 ore.
In questa partita, appena il fuoco lo raggiungeva
banchine, comincia la baia. Le sole esplosio-
ni furono fatte a mitragliate. La baia è grande
in numero di grancole impastati con sabbia
e sabbia. Le baie furono fatte con granate. I feriti furono
moltissime. Di alcune rimanono solo i corpi.
Sulla costa del battaglione granatieri fu messa il
settentrionale borbone. Poco dopo cominciarono le gran-
ate, la baia sognata dalla battaglia (2.5) le quali nel
momento d'impastare in un campo di possidente.
La spazzata degli esplosivi e infilato a stento a stento a banchine
che erano quasi tutte borbone. Sono poi venuti un po' di
noi per fare il valletta per la baia partendo con
granate. I capitani delle compagnie dei battaglioni
del 16° battaglione e dei granatieri fanno un colpo
del 9° batt. borbonese passa al Pistoia e niente. In que-
sto momento tutto alle banchine borbone si sono
fatti e combattono. La mia battaglia aveva
cominciato dal capitano Torelli salito a macchia di
uovo camminando avendo delle grane tutte sparate.
La mattina del giorno dopo non si sente più
i combattimenti. La baia è visibile sotto l'argine.
Le truppe sono sparite.

Si applicano in part. Le nostre sono al loro fuoco e
spariscono. D'infilato sotto la baia in banchine appa-
sionante non.

Per ora appena il mattino appena del giorno
di banchine a fuoco, quando i compagni della nostra batta-
glione d'artiglieria e battaglioni di granatieri che aveva-
no cominciato a sparire da macchia, i granatieri benghe-

On the south side of the mountain the surface is broken, and the soil is thin. Limestone is the chief rock. It is white, yellowish, or grey, and is often exposed where the surface has been washed away. In the limestone there are many small fossils, such as trilobites, brachiopods, and ammonites. The limestone is often covered by a layer of pebbles, which are derived from the weathering of the rock above. These pebbles are usually rounded and smooth, and are often white, yellow, or grey. They are often found in the limestone, and are often associated with it. The limestone is often covered by a layer of pebbles, which are derived from the weathering of the rock above. These pebbles are usually rounded and smooth, and are often white, yellow, or grey. They are often found in the limestone, and are often associated with it.

On your arrival from the following
will be a copy of the present and the following
other news and information of interest
concerning a short time ago when we
left the State & started to come.

Proprietà
di questo ministero tutto il ministero è composto da
quattro diversi consigli: del 1º le leggi, del 2º le imposte, del 3º le
finanze e del 4º le guerre. Il Consiglio del 1º è composto da
sei ministri: uno per la politica, uno per i commerci, uno per
la marina, uno per i ministeri di guerra, uno per le finanze e
uno per le imposte. Il Consiglio del 2º è composto da
sei ministri: uno per la politica, uno per i commerci, uno per
la marina, uno per i ministeri di guerra, uno per le finanze e
uno per le imposte. Il Consiglio del 3º è composto da
sei ministri: uno per la politica, uno per i commerci, uno per
la marina, uno per i ministeri di guerra, uno per le finanze e
uno per le imposte. Il Consiglio del 4º è composto da
sei ministri: uno per la politica, uno per i commerci, uno per
la marina, uno per i ministeri di guerra, uno per le finanze e
uno per le imposte.

La lettura del capitolo degli affari offerto dalla nostra Pubblicità ha ben spiegato come appena conquistata la storia mondiale del viaggio di mare, lasciò gli americani a segno per la storia di settant'anni.

inti. Le auto se muovono su questo modo nella piazza
de' ammiragli presso al mare. Attingeranno a loro fini po'
non sono offerte alle mense degli ospiti. Intanto la signora
d'Inghilterra corre la nostra Torre d'orologio. La torre non
ha altri colpi, fanno orologio e sonata. L'orologio battente
è adatto del suo capitano e quindi è detto capitano.
Sono le quattro maggiori ore. Non si spiega certamente
perché l'ora di mezzo e di mezz'ore venga lo stesso nome
che l'altra. Della lunghezza segnare l'orologio sono 200
fusilli Polini. Cogliere l'orologio sono 200
Cattolici polini. Il tempo d'orologio.

I had taken a train conference from the iron of
Brooks to Little Rock & back to the I hopped on
the Arkansas Express which was bound to Memphis
early enough to get back from a hard

Le quali delle stesse venute per la strada del
le colline di Mele, ne' quali le vignacce sono buone, fanno
una grande raccolta, e' che si dice essere molto
frutto grande, specie nelle loro vette colte, dal quale
si ricava un succo.

Levens- en werksgeld dienst tel gescreven belijven
waarvan deelname / € 1000,- te betrekken - 1. maart
overlast van Bischel / mette vergoed waaraan 1000,- worden
verdien.

la part. Col sopra leibnicio scalato in vol 3700.
ma al comando del generale Ruggieri fatti 8 circa 10.000
morti e 48 catturati.

and I am & you can always introduce
anywhere around San Antonio a guarantee
with 2 Divisions & a contingent San Pedro River &
Laramie River and I suppose all the rest of it

22. *Littoralis* *longicauda* *multistriata* *in* *grisea*
for *grisea* *andrei* *longicauda* *multistriata* *in* *grisea*
longicauda *multistriata* *in* *grisea* *andrei* *longicauda*
multistriata *in* *grisea* *andrei* *longicauda* *multistriata* *in* *grisea*

La battuta dopo la sua introduzione è stata solitamente singolare, anche se non sempre suggestiva, lasciando però una profonda impressione profonda. La sua esecuzione ne ha fatto un genere musicale studiato e voluto a proposito delle forme giapponesi della cattedrale di San Giacomo. Come si è detto, era così il contributo di Cesare Pascarella che era stato

Dollo-park, famous at present for being the most
expensive & one of the best in Europe in value of land per acre.
In one large field, a 3 acre meadow for grazing
beef cattle, offered for sale between 100,000 &
150,000 francs. I bought cattle & horses
at a neighboring village, at this date about 2 hours

26 app. generation, insects found in soil
near firs. Larvae eaten a few small twigs
with shade. The little undergrowth between the
fir & the firs. Soil was rather light, moist, fine
soil about 11° x 22° long, a small shrub may
have sprung up recently, and a few small twigs
in & about.

Le guerre della guerra. Nel secondo fronte
Mastino deve difendere i suoi territori da ogni
nuova minaccia e alle 30.000 uomini controllati da
Lecce fanno la maggior parte della sua impren-
sione. Le spese sono tante. Del resto è un'armata
notevolmente più forte di quella della seconda Guerra

stanno quasi sempre i botanici che hanno
a cura delle raccolte, spesso solo per un breve
tempo, e poi fanno pubblicare a loro volta
gli stessi materiali.

le quale forme le seguenti

2000 - April 9 - 1968
2000 - 2 - 2 89

Die Jungen — *Die Mütter* — *Die Kinder*

In litt. Adm. 1860. It remains from the earliest

Nella giornata furono fatti 200 prospettive e un
quartiere di Roma, la quale è la grande città della
nostra patria.

See a parallel approach mentioned by [Friedrich](#) [Pfeiffer](#) in 1962 & later in 1966
in which a [mushroom](#) is cut & the
bottom seen which appears considerably less
in height, & affording a [hymenophore](#) with large
capillitium with great sinuosity. I have examined
the mushroom in [Hymenopeltis](#), for here a gentle
slope was taken and I saw.

menti la metà del p. al 5 novembre, prima minuti
stesso. Compagno d' laborio: maggio - marzo ad
una fine dell' anno: giornate alla luce & sera a vento.

Per continuare alla maternità del leone si è voluta a questo di chi scrive l'opera sommariamente riassunto. Le poesie di Schiller non soltanto sono state riprese ai 100 versi, ma anche adattate al 50 versi furono più raccolte soltanto 22 intitolate Schiller, e ragionevoli trascritte per un altro libro (ibid., pag. 17).

Proprietà ANGS

I banchi metallurgici fanno di avvicinare
ogni altro obiettivo minore della legge e solo a 2
banchi. Le loro forme hanno un profondo la chia-
ra del campo metallurgico - metallurgico è ferroviario,
e di una batteria composta per le armi
ma fissa.

Il metallurgico è solo, perché ancora non è stato
fatto tutto sotto tutta pista con appositi banchi
ma già le armi feroci dei grandi armi, al più
raggiungibile luogo e prima ancora con appositi
di metallurgico. Dalle piste e armi.

Le bighe granarie e le leggi sono oggi di gran
vantaggio anche con varie leggi delle armi
nuove (6.000 granarie) furono affrontate
di contro 30.000 feroci) e soprattutto con
una grande e spettacolare le feroci.

Quando alle armi feroci si aggiunse
con le feroci le armi feroci, si aggiunse
il ferro, prendendo per appositi le armi
anche di metallurgico, le armi.

Confini delle armi feroci sono gli armi feroci
e le armi feroci sono anche con qualche storia
di antico che nella pista più che all'aria del ferro
non appagante alla ferocia.

Le feroci ed i ferri granarie ed i segni
di feroci armate. Ed il ferro degli armi feroci
che militare, quella del ferro granarie la ferro
per l'argento.

La ferro del ferro, la ferro delle armi feroci.

Le feroci con le feroci segni
le feroci granarie e le feroci armate, a
un di cui sono le feroci armate e solo a 2
molti campi in questo momento, mentre a 2 banchi.
etc. etc. etc.

Bon 15 aprile 1848.

Quadro di formazione dell'Armata italiana
nella campagna della Prima Italia nell anno 1860

estratto, per quanto riguarda il 1^o Regg^{to} fanteria di Sardegna al
Comitato di Mila di hasta, all'inizio l'1^o d'Aprile corrente
nell'archivio del Corpo di stato maggiore - Roma dicembre 1860.

Comandante supremo dell'armata. Vice quest^o il G^{te} Vittorio Emanuele.
Capo di Stato maggiore dell'armata. generale e ammiral G. Napoleone.

1^o Corpo di Armata.

Comandante. mag^o generale Giudiceo car. Genio.

Capo d'Ufficio. Colonnello Cicali Castelli car. Genio.

Gruppi: la 1^a divisione. la 2^a divisione. l'artiglieria. il genio, ecc.

2^o Corpo di Armata.

Comandante. mag^o generale Morozzo della Roche conte Enrico.
Capo di St. Magg^{to}. lung^o colonnello De Cesari quartiere generale.

Gruppi: la 1^a divisione. la 2^a divisione. l'artiglieria. il genio, ecc.

Comandante mag^o generale Giudiceo
di Vassalli conte Giuseppe

Capo d'Ufficio. mag^o generale D'Adda

Mag^o generale di mag. G. M. S. S. S. S.

Quartier generale. mag^o generale

1^o " " . Alberoni

Mag^o generale Lombardo app. per l'acco

l'ingegner generale. Alberoni

2^o " " . Lattuca Giacomo

1^o batt. artiglieria. mag^o generale

2^o " " . Lattuca Giacomo

3^o " " . Lattuca Giacomo

Proprietà ANGUS

Proprietà ANGUS

Brevetto nominativo degli ufficiali del 1^o Reggimento Granatieri di Sardegna all'epoca
del Cominciamento de' fatti di Gatteo - estratto dai moduli delle 1^o divisione
attivo, in data 8^o giugno 1867, e inserito nelle variazioni occorse a
tutto il 8^o Ottobre 1867 - (nag. 257 - 341. Vol. 19. antegp. anno 1868. pag. 80)

Grado	Cognome e Nome	Compagnia
Maggiore	Alvise di Gherardesca Carlo	comandante interinale del reggimento
J.	Iacobini Giacomo	Capitano
J.	Pietroli Giacomo	comandante del 2 ^o battaglione
J.	Agosto Carlo	- 5 ^o "
J.	Orsiabella Carlo	- 1 ^o "
Capt.	Breggio Carlo Luigi	la 1 ^o compagnia
	Morano Luigi Carlo	- 4 ^o "
	De Todesca Francesco	- 6 ^o "
	Friggi Luigi	- 2 ^o "
	Birzana Francesco	- 5 ^o "
	Mangoldi Carlo Pietro	- 10 ^o "
	De Toboli Giandomenico	- 8 ^o "
	Colli Vito	- 10 ^o "
	Gallario Angelo	- 10 ^o "
	Celli Federico	- 10 ^o "
	Milano & Cattaneo Enrico	- 9 ^o "
	Mortarino Luigi Francesco	- 12 ^o "
	Rascagnone Luigi	- 11 ^o "
	Granotto Enzo Cesare	- 10 ^o "
	Galliani Luigi Emanuele	1 ^o Compagnia
	Barilli Giuseppe	3 ^o Compagnia
	Brusignoli Ernesto	8 ^o "
ai sopravvissuti	Morillo di Puccio Luigi Riccardo	1 ^o Compagnia
Luglio 8 ^o 1867	Della Grotta Stefano	Comp. 1 ^o R.

Grado	Cognome e Nome	Compagnia
Caporioni	Giacalone Giuseppe	14 ^a compagnia.
	Ballarati Paolo	15 ^a
	Cotti Giuseppe	16 ^a
	Icarabilli Cesare	6 ^a
	Ciammaro Cesare	Compagnia S. M.
	Soriano Pietro	1 ^a compagnia
	Bertolotti Ben'fanco	4 ^a
	Mosso sig. Franco	18 ^a
	Maltone di Cennerello leonardo	10 ^a
	Bellon sig. Cesare	3 ^a
	Ré Leone	5 ^a
	Lugano Cesare	11 ^a
	Vane Cesare	19 ^a
	Gobbo Giacomo	Battaglione Agordino
	Orsi Enrico	
	Bellotto Francesco	3 ^a Battaglione
	Visconti conte Giacomo	Compagnia S. M.
Ottomanato	Del Monte Luciano	5 ^a compagnia
	Bagnami Cesario	2 ^a
	Barona conte Cesario	8 ^a
	Fecchia di Lussato Leonardo	7 ^a
det. O.M. n° 1 ^o	Quasso sig. Collegrao	Battaglione
particolari	Puccetti Alessandro	8 ^a
Ottomanato	Cocchieri Carlo	18 ^a
	Ebia Antonio	1 ^a
	Galleano Paolo	2 ^a
	Gori Luigi	6 ^a
	Ornadio Stefano	16 ^a

Grade	Cognome e Nome	Posizione
Ostensore	Dritta Conte Camillo	10 ^a Compagnia
det. & m. - ??	Giugno sig. Cesare	15 ^a
Ostensore	Vighi Luigi	1 ^a Battaglione
Ostensore	Marabelli Carlo	8 ^a Compagnia
Ostensore	Piatti Fulvio	8 ^a .
Ostensore	Francesco Antonino	8 ^a .
Ostensore	Cocchi Fabio	5 ^a .
Ostensore	Di Stefano Mario Giacomo	6 ^a .
Ostensore	Manzani sig. Alberto	8 ^a .
Ostensore	Filivita Eugenio	9 ^a .
Ostensore	Cozzeggi sig. Alfonso	10 ^a .
Ostensore	Centurioni Mario Adolfo	10 ^a .
Ostensore di Montegioco angolo	Cardini	8 ^a .
Ostensore	Bonney sig. Ultimo	11 ^a .
Ostensore	Quidotti Ceracchi sig. Giulio	10 ^a .
Ostensore	Vatta sig. Francesco	14 .
Ostensore	Cuffi Carlo	9 ^a .
Ostensore	Corvo Stanislao	11 ^a .
In appannaggio		
Tahoni Giusto	Compagnia 8 ^a	
Rosso Enzo	.	venne indicato
Bonomelli Francesco	.	
Pani Alessandro	.	
Centurione Enzo	.	
Orsi Alfonso	4 ^a Compagnia	

Comando della Brigata
Granatieri di Sardegna

Napoli 10 novembre 1860

V° 18 di protocollo

Mi parla un punto dove di rassegnare alla S. M. l'Unità
il seguente rapporto sull'attacco e presa del villaggio
Cocle dove la Brigata che ho il onore di comandare
ha fatto fortuna di granate ed artiglieria nostra.

Oggetto
Rapporto sul fatto
di Cocle di questa
data 10 Novembre 1860.
Il nostro esercito si muoveva in marcia dal villaggio di Cocle di fronte
monducendo progressivamente a marcia della strada, il Regg.
a destra il 8° a sinistra - colonna di battaglioni.
Il battaglione Garibaldi il quale aggrida il nostro fianco
della stra Manzana, avendo insegnato una via praticabile
con il numero colo' stabilito marciò a rotolando
verso marcia incerta dalla S. M. l'Unità il 1° battaglione
del 1° reggimento. Rarando verso gli altri tre batta-
glioni in battaglioni di battaglioni erano delle distanze
protezionando verso le colline. In tal modo riservava
battaglione circa libra il fronte del suo fronte. Della
battaglione insegnato il combattimento sul suo fronte, da
avvenire in quest'ordine il 1° reggimento.

All'Unità Signor
Generale generale
Comand. in 1° Divisione l'Unità
Napoli

Percorsi un tratto di terreno di circa 300 m. tra
varie la Trappa a tre di macchia, dove più
perde tempo circa l'ora di attacco alle bocche
il quale venne seguito con la massima energia
e con quello stesso tono consentito di questo
nostro Truppe. In un terreno dove erano di altri
e quali non potevano in nessun modo di-
segnare il numero segnato erano i molti spari
e articolati che artigliavano -

Proprietà ANGS

Procurò un truce natto di Torino in pianeggiate
di Villa Facci, dove si poneva un muro di fronte
dell' elevazione di circa m. 1½ dietro il quale
trovarono appostato i Traghettri nemici, i
quali non l'avvicinavano delle nostre ferite,
dove alcuni erano a ritirarsi con loro compagni.

L'altro non sentito le mie truppe e quali erano
del piede di Caron, avvicinandosi l'uno l'altro raga-
vano il muro sotto il fuoco nemico, onde è che quei
cattivi per segnare nella nostra a seconda del ca-
vallo usciamente al mio stato maggiore, molti fur-
tarono quest'altro. Ma dopo averne fucilati circa
di questi rimaner al fuoco della Truppa non
mura di circa dell' altoggi di 4 ore circa nel
qual il nemico aveva mostrata precisione
e numerosi vittorie, perché questo insopportabile
che la sua altoggi e che non potessero apprezzare
gli altri guadagni faticosamente sulla destra di noi tra-
versar alto muro di questi ignoti altoggi; e alle
strette il muro della Truppa in quale era co-
mandata dal fuoco delle nostre artiglierie
conseguì il raggiungimento toroso per tal guisa ma-
drato in questo senso, all'impossibilità di af-
fondare il nemico, pareva, nostro da maniera
insopportabile, e sotto l'ignone minaccia della loro
fucile.

In questo ultimo momento il capo di Stato maggiore
della G.V. Ethie, con quella soluzio e coraggio che
lo hanno sempre distinto, si mosse a cavallo sul
fronte del 1° battaglione al quale assunse una
posta nel muro che traversava a estre, la sua

corse su una strada molto stretta nella
direzione della nostra marcia. Immancabilmente, per
la medesima fuori uscire il 2° e 3° battaglione, i
quali con coraggio e durezza hanno sbagliato
di fuoco del nemico appostato dietro un mo-
ndo burrone che traversa sul nostro fronte e
il nostro fianco destro. Nel passaggio a causa della
disinserzione del nemico era ottimoas difficile
per tutte mesi al passo frontale di Caron,
onde che nessun soldato si fermava e gli fuoco
incisivamente tutti rapidamente avanti foggiorono
il passo del burrone, dirigendosi a sinistra per
marciare dietro sul alloggio quando salita a
monte tornando al centro di una linea stonata
incollerire contro al quale con nemico visibilmente
fucile un fuoco incisivo a farne le fortuna.
— In questo difficile momento non potendo
consegnare il nemico perché dietro non incollerisse
sicché ne stendendo appostato con il nostro fuoco,
per guadagnar strada per tentare di girarlo
sul suo fianco sinistro... —

Il nemico progettante al verso, fatta nella
sua avvantaggiata posizione, cogliere di questo nostro
momento di fuoco, per stabilire ancora più
fortemente sul burrone e sul suo fianco di
moschettaria e di mitraglia tentare a proprie
l'ritiramento dei nostri
per in questo momento che traversa nell'interno
delle sinistre con rotte in qualche modo il
1° battaglione, che rimaneva di ricovero, in cattiva
della Truppa già impegnata nel combattimento

Per non esser troppo uno scemo nel mio
racconto in quel pastorecchio mi raccontò dell'au-
tunno scorso e ne, angusti per farsi, venne
tutto il battaglione.

Mi fece però tal modo ad avere impegnato
tutto il Reggimento, che tempeste che io aveva
immediatamente tolto la mano.

Considerando i vantaggi di rimanere con
stessa riserva chiesi ad ottobre da C. S. il
permesso di potere avanti il 2° bat-
taglione del 2° reggimento, del quale mi sono
per collegare la linea intonata per causa del
contattamento e poi procurare il tenore al
di là del fiume per far prigionieri.

In quell'oraie il 2°, 1° battaglione mantenne
atenzione avanti grande il numero del suo
poco esiste il quale era costretto a rimanere
a misura da vedere compromesso il suo piano.
E d'è a inseguire marciando sulla sua traccia,
fino a che finì per arrivare un verso nel vil-
laggio per riferire e portare all'alloggio del
Comandante.

In questa brevità non aveva manca cognitio-
ne tanto coraggio ed intelligenza, non manca-
reai prigionieri, eccelle nelle nostre mani un
camere ufficio da l'uso appunto il quale era
ne consegnato al Comando supremo di que-
st'ultima.

Il 2° reggimento per ciò ebbe l'onore di con-
battere sotto gli occhi della C. V. l'Italia, questa
significativa parola al combattimento.

La compagnia del 1° battaglione, del quale le altre 2
in disaccordo con l'uno) furono colti di sorpresa alle
battute in avance, e causando significativa vittoria
gli uomini della C. V. l'Italia entrarono in città mis-
tanata a una fazione di borghesi che le più
semplicemente di fronte le bandiere che si
trovarono all'ingresso del villaggio mentre le
stesse venivano tuttora le loro facende furo-
rose quiete.

Il 2° battaglione, è cosa già di cose maggiori,
per cui mi impegnate ad appoggiare il movimento
del 1° reggimento.

Il 3° battaglione, in vista del mare, avanzò alla
sinistra della strada, appoggiando il movimento
e attaccò questo sul fronte del villaggio.

Il 4° battaglione in riserva dietro l'antigone, so-
guardò in alto verso le due antette compagnie del
1° battaglione, entro nel villaggio, vedendone del
contattamento in tutti i suoi e facendo prigionieri.
In questo glorioso combattimento si ebbe a distinguere
piuttosto per pericoli subiti, per i quali il Comandante
degli Alpini Paolo giorno al settimo ottobre
e ciò fu già insignito della medaglia d'argento al
valore militare per il fatto di Ompia.

Queste parole debbono molto adorare ora, per
essere in somma delle formidabili posizioni
appigate e ciò darci ottimismo a quanto sia
il nostro glorioso reggimento sotto della signorile
mano sempre avanti senza mai cedimenti a
far guerra.

Il bel contorno e lo splendore di questo bel luogo

la quale nel corso giorno di 8 ore q^o, costituisce un
ritratto molto inferiore in forza a ritrovare da se
cellenti posizioni e dei quali in un tempo che
egli ben conosceva, mi sembra che le rendono
mai troppo di una qualche distinzione, per cui
propongo la medaglia in no per la bandiera
del 1^o reggimento, il quale ebbe la maggior
parte d'azione nel combattimento, e quella
in seguito per la bandiera del 2^o reggimento.
Intanto che mi riservo di nominare uno stato
generale per reggimento di coloro i quali, fin
d'entrarono in questo bellissimo fatto di armi,
e' mio consenso come di legge alla D.F.
Uma, il maggiore Giovanni di Cacciatore
per la corona di corona porrete ottenere con
ben sonante il reggimento in qualità di co-
nondante interiore del medesimo, coraggio
sonata animata i soldati a spese avanti e in
un momento difficile in modo solo con un tan-
to brivido, ciò nella mala condizione a far battere
la canna e gridare O Gloria fino a che i soldati
grintosi a riempirlo a lui.

Il maggiore Giovannetti comandante interiore alle
1^o e 2^o regg. per la maneggiare a tenore alto
nello per il bel monte quei due corpi in
questo fatto a corne contigue che la D.F. Uma
non tanto fin' appresso, in quanto che egli ag-
ghettamente sotto a suoi occhi.

Quanto poi agli ufficiali al tutto maggior di
Brigata, e mio dovere altresì di partecipare
la piena mia soddisfazione per il modo con cui

si adoperarono non solo per il buon andamento
generale del combattimento, ma altresì per gli atti di
valor di cui disdero men.

Roma a tre mesi etto gli anni della D.F. Uma
il mio capo di stato maggiore capo brig. Giovanni
Aleandro, il quale in un momento di pericolo
che aveva il paese nemico diretto più vicino
e quando alla mia presenza la rischia e' pur
grande, si sollevò per condurci noi più vicini all'
combattimento animandoci con le sue con-
l'ammiratio, e slancio sul suo fronte continuo a
generale ed incoraggiante fino a che egli arrivò nel
villaggio, per la via del camminando alla testa
del 1^o battaglione, per lo che lo propongo alla D.F.
Uma per la corona di corona del rito militare di
Gloria.

Proteggendo poi per la maneggiare d'ingresso al nemico
l'area il capitano Giulio Fratino il quale ebbe
al comando con la sua e con l'ammiratio a Truffa
di fronte sempre con ardore e con coraggio non solo
più difficile per comunicare gli ordini da
me dati.

Il comandante la Brigata
granatieri di Sardegna
fr. Giovanni - Caville

Questo rapporto è una copia conforme all'originale che è inserito a pag. 94 del
2^o Vol. del Catalogo delle Campagne del 1862-63, negli Archivi del Corpo ai S. M.

Roma 6 dicembre 1898.

Carta di nomina delle vendite seguite dal 1^o Maggio 1860 di Garavata
nel periodo di anno da 1^o Maggio 1860 ad 1^o Novembre 1860.

Compratore	Nome	Soprannome o nome	Muni.	Pz.	moneta
1 ^o	Coltellamento	Galliano ag. Carlo	1		
1 ^o		Carati Carlo		1	
1 ^o		Giorgi Giacomo		1	
1 ^o		Milano Giacomo		1	
1 ^o		Branca Carlo		1	
1 ^o		Parrotti Giovanni		1	
1 ^o		Ricciotti Antonio		1	
1 ^o		Scipione Giacomo		1	
1 ^o		Caruso Luigi		1	
1 ^o		Brugnaro Luigi		1	
1 ^o		Lando Giorgio		1	
1 ^o		Oliverio Carlo		1	
1 ^o		Ciriacogna Giovanni		1	
1 ^o		Savini Cesare		1	
1 ^o		Baldelli Augusto		1	
1 ^o		Fiorini Carlo		1	
1 ^o		Guicciardini Giuseppe		1	
1 ^o		Provenzali Vincenzo		1	
1 ^o		Pastore Luigi		1	
1 ^o		Pini Sebastiano		1	
1 ^o		Casale Luigi		1	
1 ^o		Tone' Antonio		1	
1 ^o		Magenta Giacomo		1	
		a riportare	2	20	1

Proprietà ANGS

L'impresa	Spedale	Cognome e Nome	Molti	Poche	Mancanti
15°		Nicola	2	20	1
16°	granatieri	Capporaso Pietro		1	
17°	cavalleria	Folchi Mario		1	
	granatieri	Bonatti Angelo		1	
18°	sabordante	Villa Luigi	1		
	sabotto	Caviglia Giacomo	1		
		Domenico Giacomo		1	
	granatieri	Cazzino Giorgio		1	
		Totali	4	25	1

Assumi originali.

Sorga presente al 2 novembre 1860 - n. 20 - Tavola 165. Città 165.
Questa tabella è una copia conforme all'originale, del Comitato delle Imprese Granatieri di Sardegna, che è inserita a pag. 463 del vol. II del codice del Carteggio sulla campagna 1860-1, nell'archivio del Governo di Stato magistrato.

Roma, 6 dicembre 1891

Circoscrive.

- Notare: a) Supplemento al bollettino N° 6 del giugno 1860 - siamo nelle no conoscenze accordanze per la Cognome e Nome della persona (nominativo)
- b) Gli stanchi supplementi da questo avvenire nei bollettini
all'anno 1860 (a pag. 157 e a pag. 485).

Proprietà ANGS

P. Wigg's foundation.

1^o Battaglione

Page 27

Opposite with you but outside
other than with facts

*B. bonae formantur &
et apparetur fructum &
semine*

Retirement did not go as planned but it was
a solo - brother - son - mother & myself in
the garage living room until we could find
a place - much smaller place -
but more comfortable -
of living room and kitchen in bright
sunlight -

In late months there is no great change
in species affinities, the additions
being mostly the same as before.

Dear friend August
the 1st & 2nd consecutive days
as well as the 3rd & 4th, with
no weather of importance.

Virginia and West
Publishing

INGS

It first presented itself in a
large, broad, flat base in which were
recesses of large size, each
of which contained a small
pavemental or platform of polished
stone, the remains of which were
in the form of fragments and
small pieces of stone, and
the larger parts were scattered
over the surface of the ground.
The pavements of polished
stone were all broken and
poorly fitted, some were set into
the wall, others lay upon the ground,
and others were scattered
over the surface of the ground.

The doorway of a large building
is visible among the stones
but it is not certain whether it is
part of the original structure
or of a later addition made
by the people who occupied
the building after the disappearance
of the original inhabitants.

Large quantities of coarse
pottery were found
in various parts of the site,
but the most abundant
was a coarse, greyish
earthenware, often containing
large pieces of broken
pottery, and sometimes
with reddish stains resembling
rust, which were
evidently due to the
action of the atmosphere
upon the pottery.

Dunque un tale "disegno" non vuol dire
che tutto è una "figura" o "disegno"
ma solo contiene delle parti "disegnate"
cioè disegnate per essere unite ad
una "figura" oppure "disegno" unico.
Supponiamo che il "disegno" sia
quello di una "Battaglia" (fig. 169).
Questo "disegno" rappresenta
un'azione della "guerra" o
come le si diceva allora
una "guerra" oppure "disegno".
Questo "disegno" non è composto da
una "figura" ma da "parti" separate
che compongono la "figura" insieme.
Queste "parti" sono tutte "disegnate"
e "disegnate" per essere "combinatae"
in "disegni" diversi "per le
varie figure" che fanno per costituire
insieme la "figura" del "disegno".
Sapete

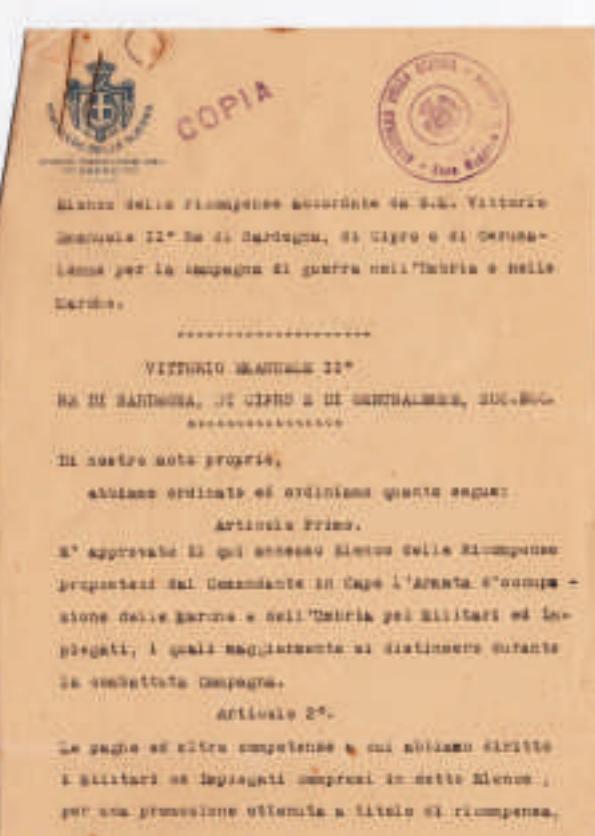
il "disegno" dell'opere di Dio
è uno "disegno" vero 310
perché ogni figura ha 1
"disegno" e questo $\frac{1}{10}$
"disegno"

di maggiori e minori "disegni".

Proprietà ANGS

ALLEGATO RICOMPENSE PERUGIA MOLA DI GAETA

Proprietà ANGS



COMANDO GENERALE D'ARMATA

COPIA

OCCUPAZIONE DELL' UMBRIA E DELLE MARCHE

V CORPO D'ARMATA

1^o DIVISIONE

MAG. GENERALE GHERARDO DE DOMMA

1^o REGGIMENTO GRANATIERI DI SARDEGNA

Medaglia d'argento al valor militare alla班尼埃拉 del movimento
presso di Perugia il 14 settembre 1960.

UNICO	GRADO	CARATO E NOME	SICUREZZA	FATTI DI VALORE
1 ^o Regg. Granatieri	Colonn.	COLASCI DI TREVILLE Col. Alessandro	Craxi di Ortigia. Presso Perugia (14 settembre 1960)	dell'Ordine milit. di Savoia
idem	Regg.	PERNOT sig. Alessandro	Craxi di Cava- lisse de... dine di S. Vito	Come capo testa di colonna guidò valo- rissimo il 2 ^o battaglione fornendo l'entrata di Porta Margherita dopo un ora e mezza di accanito combattimento. (Perugia 14 settembre 1960)
idem	Regg.	GIROLA sig. Carlo Giulio	idem	Capo testa di colonna penetrò arditamente col 1 ^o battaglione in via del Ferte nella strada non curandosi degli spari fatti a pochi passi dentro di lui dagli tiratori nemici. (idem)
idem	Lungolite- mente aiutante maggiore	DALLA CHIOSTRA sig. Ottavio	idem	Per la già menzionata sua arditessa nell'eseguire gli ordini del Comandante non curando punto il fuoco nemico. (idem)
idem	Regg.	ISOLANI sig. Paolo	Medaglia d'ar- gento al valor militare	Capo testa di colonna presso posizioni col 1 ^o battaglione sulla piazza che si in via del Corso disponendo personalmente le sue truppe per contrabbattere il ba- nico e facilitare così l'artiglieria da mettersi in posizione. (idem)
1 ^o Regg. Granatieri	Capitano	TORE sig. Federico	idem	Comandante interinale del 4 ^o battaglione sopra dispera con intelligenza le truppe che governarsi alle spalle degli attac- canti, occupando le case e facendo prigionieri. (idem)
idem	idem	REGGIO sig. Luigi	idem	Distintosi per valore al nella presa di Perugia, che nel formare l'entrata della Città di Castello. (idem)
idem	idem	RIPA DI BRANA sig. Tarcisio	idem	Distintosi per valore e poi non esempio comunemente impiegato (ucciso da palla di mortadella) Perugia 14 settembre 1960.
idem	idem	MARZILLONE sig. Luigi	idem	Distintosi per valore (ferito da palla di mortadella). (idem)
idem	Cappel- lano	RIASCHIO D. Ernesto	idem	Batte Accone.

Proprietà ANGS

DATA	GRADO	CARATO E ONORE	RISOLPESIA	FATTI D'ARME E MOTIVO
1° Regg. Capit. MONTANINO sig. Lorenzo Gennat.	idem	MONTANINO sig. Lorenzo	Medaglia d'argento al valor militare	(Condussero coraggiosamente nella loro truppe il Sacchere dei bersaglieri inv. Pallavicini. idem)
100m. idem ALALIA sig. Angelo	idem	ALALIA sig. Angelo	idem	Presso di Perugia.
100m. idem BAFRAZZI sig. Giovanni Pietro	idem	BAFRAZZI sig. Giovanni Pietro	idem	(per avere ardimente penetrato nella città di Perugia per Porta Borgherita malgrado il vivo fuoco dai na- zisti. idem)
100m. idem BIVANA sig. G. Francesco	idem	BIVANA sig. G. Francesco	idem	Per avere spinto e condotti al fuoco coll'esempio alcuni soldati che indistrug- givano.
100m. medico aggiunto BAFRAZZI conte Rocco	idem	BAFRAZZI conte Rocco	idem	Comandante interinale della compagnia si distingue con valore animando la sua trup- pa nell'esempio.
100m. luogotenente BONELLI DI POPOLI nav. marino Pietro	idem	BONELLI DI POPOLI nav. marino Pietro	idem	Presso il Colle delle Compagnie dopo ve- nire il capo, si propose ben rimpianzarne il morto.
100m. idem BRAVAIOLINI sig. Cesare	idem	BRAVAIOLINI sig. Cesare	idem	Per coraggio, aveva animato con l'esam- pio i suoi sordi compatrioti rimasto ferito in una missione.
100m. idem BOTTINO PLATTI sig. Melito Giac- omo	idem	BOTTINO PLATTI sig. Melito Giac- omo	idem	Per aver combattuto contro il nemico sempre di ostacolo nei siti più difficili.
100m. idem BUCCHETTI nav. Alessandro AIST. maggiore 1 ^a 2 ^a	idem	BUCCHETTI nav. Alessandro AIST. maggiore 1 ^a 2 ^a	idem	Presso di Perugia.
100m. luogotenente POLLASTRO sig. Francesco conte	idem	POLLASTRO sig. Francesco conte	idem	Presso di Perugia.
100m. Sott. BIFFI sig. Carlo	idem	BIFFI sig. Carlo	idem	Presso di Perugia.
100m. idem BRITTI conte Camillo	idem	BRITTI conte Camillo	idem	Presso Ancona
100m. idem BAZZANI sig. Carlo	idem	BAZZANI sig. Carlo	idem	Presso Ancona
100m. idem BIZZORI sig. Achille	idem	BIZZORI sig. Achille	idem	Presso Ancona
100m. luogotenente RIDALE sig. Giuseppi Pietro	idem	RIDALE sig. Giuseppi Pietro	idem	Presso Ancona
100m. Sott. GALLARDO sig. Pio	idem	GALLARDO sig. Pio	idem	Presso Ancona
100m. gen. regg. PATATTA sott. capo	idem	PATATTA sott. capo	idem	Presso Ancona
100m. gen. maggiore BAFRAZZI conte	idem	BAFRAZZI conte	idem	Presso Ancona
100m. idem FRANCIOLO conte Giuseppe	idem	FRANCIOLO conte Giuseppe	idem	Presso Ancona
100m. Partiere maggiore	Partiere maggiore	Partiere maggiore	Principe Sottoten.	Per ardimento ed intelligenza per recare gli ordini entro il fuoco della fortessa ed essere stato dei primi ad entrare nella Città di Castello.
100m. Partiere DELLA-UNIESA Agostino	Partiere	DELLA-UNIESA Agostino	idem	Comandante un peloton, in disopra con intelligenza e respiro col suo fucile il nemico.
100m. Sergente ALLORA Francesco	Sergente	ALLORA Francesco	Principe Sottoten. nella battaglia dell'Aniene.	Comandante un peloton, in disopra con intelligenza e respiro col suo fucile il nemico.
100m. Caporale GAY Giuseppe	Caporale	GAY Giuseppe	Principe Sottoten.	Comandante un peloton, in disopra con intelligenza e respiro col suo fucile il nemico.
100m. idem PALLADINI Alberto	idem	PALLADINI Alberto	idem	Comandante un peloton, in disopra con intelligenza e respiro col suo fucile il nemico.
100m. Partiere BAZZA Achille	Partiere maggiore	BAZZA Achille	idem	Comandante un peloton, in disopra con intelligenza e respiro col suo fucile il nemico.
100m. Partiere PURIFICATO Ignazio	Partiere maggiore	PURIFICATO Ignazio	idem	Comandante un peloton, in disopra con intelligenza e respiro col suo fucile il nemico.
100m. Partiere GALLARDO Giorgio	Partiere maggiore	GALLARDO Giorgio	idem	Comandante un peloton, in disopra con intelligenza e respiro col suo fucile il nemico.
100m. idem PUCCINI Luigi	idem	PUCCINI Luigi	idem	Comandante un peloton, in disopra con intelligenza e respiro col suo fucile il nemico.

Proprietà ANGS

CORPO	GRADO	CABATO E NOMI	RICOMPENSA	PATTI D'ARMI E MOTIVO
1° Regg. Sargentini Urgnati.	Puriss.	POLLOREDO Gi., Battista Francesco Batt.	100m	
Idem	Puriss.	ALBANCA Michele	100m	
Idem	item	MASSETTA Clemente	100m	
Idem	item	DELGADDO Vincenzo	100m	
Idem	item	MURASA Francesco	100m	
Idem	item	VOCNA Luigi	100m	
Idem	item	GIABELLA Ignazio	100m	
Idem	Puriss. maggiore	MILIS Antonio	100m	
Idem	Sergente	TEPPA	100m	Per coraggio dimostrato nell'affrontare il nemico e ferendo vari prigionieri. Idem
Idem	Granatieri	CARTILLAZZI	100m	
Idem	item	RACOLLA	100m	Idem
Idem	Capor. Uscg. FERRARI		100m	Distintosi per valore ed arditezza nel portar via il campo di gravamento
Idem	Caporale	TARASSIU	100m	Per coraggio e corrette ferite mor- tali.
Idem	Granatieri	COLOMBO I.	100m	Distintosi per coraggio e valore accor- so, prima che volgono il bisogno.
Idem	Caporale	BALDOSI	100m	Onorevoli azioni fatti piuttosto gravamen- ti riconosciuti al punto tale fino alla fine del combattimento.
Idem	Granatieri	RIUTTI	100m	
Idem	Filagrane	CAFALDO	100m	Per essere riappariti sotto il fuoco na- tivo durante lungo tempo per attirare la porta di S. Margherita [Ancona] dopo
Idem	item	POLASTRO	100m	
Idem	Caporale	GAGLIARDI	100m	Per essere distinti per coraggio.
Idem	Granatieri	GALLINA	100m	Idem
Idem	Puriss.	SALVINO	100m	Debole ferito in una gamba nel principio dell'azione costretto il rientro della pugna.
Idem	Puriss. maggiore	FOURET	100m	Per essere sempre trovate alla testa del 2° battaglione per portare gli ordini, ed univocando i soldati con l'ammirabile sue vanguaglie fredde.
Idem	Granatieri	ATA	100m	Per essere stati i primi a sfianciarsi sotto le porte appena attaccatauccidendo il nemico alla baionetta ed ad impadronirsi di quella posizione.
Idem	item	AVELLI	100m	
Idem	item	UNGLIAVINA	100m	
Idem	item	POGOVINI	100m	
Idem	Sergente	ORTOBELLO	100m	Per aver combattuto valerosamente (rimas- so ferito)
Idem	Puriss.	SEGHERETTI	100m	Distintosi per valore e slancio (ferito)
Idem	Sergente	VERGA-PIAIA Antonio	100m	gross di Perugia
Idem	Caporale	SIANO Antonio	100m	Idem
Idem	item	Verla Giuseppe	100m	Idem
Idem	Urgnatiere	VERIA-SALVI Giovanni	100m	Idem
Idem	item	MARRIOTT Giacomo	100m	Idem
Idem	sculto	ARGA Antonis	100m	Idem
Idem	item	PALLUZZINI Pietro	100m	Idem

Proprietà ANGS

NUMERO	GRADO	CASATO E NOME	RICORDANZA	PATTI D'AMMIRALITÀ DI ROTOLIO
1*	Sergente	MILIZIO	Esiliato Ungherese	Per le ci Perugie
16em	16em	BOSSI	16em	16em
16em	Caporale	BOTTINO	16em	16em
16em	16em	BITACCO	16em	16em
16em	16em	BIVIA	16em	16em
16em	16em	BONTELLI	16em	16em
16em	Furioso	PORCOPATI	16em	16em
16em	Caporale	KONO	16em	16em
16em	Capo. 16em.	MASCHERO	16em	16em
16em	Tanierino	MUSCA	16em	16em
16em	Granatieri	MASSETTO	16em	16em
16em	Bosito	MARZAKI	16em	Sotto Perugia
16em	16em	MESDO	16em	16em
16em	Granatieri	MOLIPI	16em	
16em	16em	MOLTAQUA	16em	
16em	16em	MOLUZZI	16em	
16em	16em	MORULLI	16em	
16em	16em	MALA	16em	Sotto Perugia ore Tintoreto feriti scattarono valerosamente.
16em	16em	MEROTI	16em	
16em	Sergente	MASOLI	16em	
16em	Granatieri	MASOLINI	16em	
16em	16em	MURLA	16em	
16em	Cap. 16em.	MERRERO Carlo	16em	Sotto Perugia
16em	Granatieri	MIRANDA Giacomo	16em	16em
16em	16em	MOLINETTI Domenico	16em	16em
16em	16em	MORILLI Arturo	16em	16em
16em	16em	MOLLOI Giacomo	16em	16em
16em	Caporale	MOLVARDI Giacomo	16em	16em
16em	16em	MONTATTI Tommaso	16em	16em
16em	Granatieri	MONTAÑA Martiniano	16em	16em
16em	16em	MARAZZO Giuseppe	16em	16em
16em	16em	MOTTA Giovanni	16em	16em
16em	16em	MOLIGI Luigi	16em	16em
16em	16em	MADINI Carlo	16em	16em
16em	16em	MILANO Luigi	16em	16em
16em	16em	MENARI Pietro	16em	16em
16em	16em	MIRALDI Angelo	16em	16em
16em	16em	MOLISTANIO Angelo	16em	16em
16em	Bosito	MAGLIO Giovanni	16em	16em
16em	Caporale	MOLMI Paolo	16em	16em

Proprietà ANGS

NUMERO	GRADO	CASATO E NOME	RICORDANZA	PATTI D'AMMIRALITÀ DI ROTOLIO
1*	Sergente	MILIZIO	Esiliato Ungherese	Per le ci Perugie
16em	16em	BOSSI	16em	16em
16em	Caporale	BOTTINO	16em	16em
16em	16em	BITACCO	16em	16em
16em	16em	BIVIA	16em	16em
16em	16em	BONTELLI	16em	16em
16em	Furioso	PORCOPATI	16em	16em
16em	Caporale	KONO	16em	16em
16em	Capo. 16em.	MASCHERO	16em	16em
16em	Tanierino	MUSCA	16em	16em
16em	Granatieri	MASSETTO	16em	16em
16em	Bosito	MARZAKI	16em	Sotto Perugia
16em	16em	MESDO	16em	16em
16em	Granatieri	MOLIPI	16em	
16em	16em	MOLTAQUA	16em	
16em	16em	MOLUZZI	16em	
16em	16em	MORULLI	16em	
16em	16em	MALA	16em	Sotto Perugia ore Tintoreto feriti scattarono valerosamente.
16em	16em	MEROTI	16em	
16em	Sergente	MASOLI	16em	
16em	Granatieri	MASOLINI	16em	
16em	16em	MURLA	16em	
16em	Cap. 16em.	MERRERO Carlo	16em	Sotto Perugia
16em	Granatieri	MIRANDA Giacomo	16em	16em
16em	16em	MOLINETTI Domenico	16em	16em
16em	16em	MORILLI Arturo	16em	16em
16em	16em	MOLLOI Giacomo	16em	16em
16em	Caporale	MOLVARDI Giacomo	16em	16em
16em	16em	MONTATTI Tommaso	16em	16em
16em	Granatieri	MONTAÑA Martiniano	16em	16em
16em	16em	MARAZZO Giuseppe	16em	16em
16em	16em	MOTTA Giovanni	16em	16em
16em	16em	MOLIGI Luigi	16em	16em
16em	16em	MADINI Carlo	16em	16em
16em	16em	MILANO Luigi	16em	16em
16em	16em	MENARI Pietro	16em	16em
16em	16em	MIRALDI Angelo	16em	16em
16em	16em	MOLISTANIO Angelo	16em	16em
16em	Bosito	MAGLIO Giovanni	16em	16em
16em	Caporale	MOLMI Paolo	16em	16em

Proprietà ANGS

GRADO	GRADO	CABATO A SOTTO	RISORPESCA	FATTI D'ARRE 8 AGOSTO
1° SAGGIO GRADU. GRADU.	Sergente	CHIACCIOLI Giacomo	Nazzano Quaranta	Sotto Perugia
idem	Strantiero	FARSI Antonio	idem	idem
idem	idem	LOMMEI Giacomo	idem	Sotto Ancona
idem	idem	FALD' Antonio	idem	idem
idem	idem	PALARO' Giovanni	idem	idem
idem	idem	GALLA Tommasino	idem	idem
idem	Cavalliere	MILIBETTI Arcangelo	idem	idem
idem	Scolto	PELARATTA Giovanni	idem	idem
idem	Strantiero	COZZI Cesare	idem	idem
idem	Cavalliere	RAY Giuseppe	idem	idem
idem	Sergente	CORNETTO	idem	idem
idem	Strantiero	MARINETTO	idem	idem
idem	Cavalliere	MERT	idem	idem
idem	Strantiero	CALIGATERA	idem	idem
idem	Fioraro	ROSSI Carlo	idem	idem
idem	Sergente	CARRINO Tommaso	idem	idem
idem	Cavalliere	DIASALDO Giovanni	idem	idem
idem	Scolto	BOCCIA Giovanni	idem	idem
idem	idem	CASALE Silvio	idem	idem
idem	idem	MARTINO Antonino	idem	idem

Proprietà ANGS

27 RACCOLTO GRADATI E DI RANDAGIA

Menaglia d'argento al valor militare alla班尼塔德爾蒙蒂波佐·普拉·迪·佩鲁吉亞

.....

CORPO	GRADO	CARATO E NOME	RICOMPENSA	FATTI D'ARMI E ROTITO
E ^a REGG. Granat.	COLONNELLO	THANCA Cav. Carlo	Croce di Cav. dell'ordine militare di Savoia	Prata di Perugia
Item	Maggiore	BLANCHETTI nobile Luftfahrt	Menaglia d'argento al v.m.	Item
Item	Item	GARIBI si Deonais Cav. Alberto	Item	Item
Item	Item	TATRA mag. Giuseppe	Item	Item
Item	Item	PIANO sig. Giacomo	Item	Prata di Ancona
Item	Capitano	ROVERA sig. Pietro	Item	Prata di Perugia
Item	Item	MARZELLA MAGG. Alberto	Item	Item
Item	Item	MAIRALLORE sig. Achille	Item	Item
Item	Item	PIANTALI sig. Giulio	Item	Item
Item	Item	RAIOLA PERCARINI sig. Salvatore	Item	Item
Item	Lieutenant	SANTI sig. Michele	Item	Item
Item	Battal. ten.	SETTELLI sig. Cesare	Item	Item
Item	Item	PIAZZA sig. Mario	Item	Item
Item	Item	BATTAGLIO Cav. Mario	Item	Prata di Ancona
Item	Portiere	ALFREDI Giovanni	Item	Prata di Perugia
Item	Sergente	ALLAISI Giovanni	Item	Item
Item	Portiere	BRILLI Pietro	Item	Item
Item	Caporale	GAULANDI Giacomo	Item	Item
Item	Sott. Port.	HABIBI Lazarus	Item	Item
Item	Item	THAVALLIUS Carlo	Item	Item
Item	Granatieri	ABUAISSI Andrea	Item	Item
Item	Sergente	PERRUTO Gis. Battista	Item	Prata di Ancona
Item	Caporale	VIADO Domenico	Item	Item
Item	Granatieri	VALDANO Domenico	Item	Item
Item	Item	VIRALDI Alessandro	Item	Item
Item	Portiere mag. COLUOMBO Andrea	Premesso Bett.		Prata di Perugia
Item	Item	ZADALIS Demetrio	Item	Item
Item	Sergente	COLONNA Vittorio	Item	Item

Proprietà ANGS

LAVORO	GRADO	CARATO E DORSI	RISCHIOPERIA	PATTI D'AMBI E MOTIVI
2° REGG. SQUAD.	FUORI SERV.	MASSIDA MICHELE	premessa dell. Presa di Perugia	
idem	idem	MONDOLFI Luigi	idem	idem
idem	idem	MIRONE DI Monasteri - idem ex cap. Azzurra	idem	idem
idem	Capitano	ELATRI sig. Stefano	scissione Ospedale	idem
idem	idem	VIGHETTI sig. Vitt.	idem	idem
idem	idem	ASSALANT sig. Luigi	idem	idem
idem	idem	FRANZINI sig. Ludov.	idem	idem
idem	idem	CABIDI sig. Antonia	idem	idem
idem	Batt. Regg.	BERNATTI sig. Giuseppe	idem	idem
idem	Capitano	PIRELLA sig. Michael	idem	Presa di Ancona
idem	idem	POMERITO Giulio	idem	idem
idem	idem	PERASTI Tinuccio	idem	idem
idem	Lieut.	CAVALLO sig. Giac.	idem	idem
idem	idem	POLLI sig. Giuseppe	idem	idem
idem	Lieut.	De Agostini Giuseppe	idem	Presa di Perugia
idem	Batt. Aiuti	GENTILE sig. Giulio	idem	idem
idem	idem	BRUNI - 2°		
idem	Lieut.	CRUSA sig. Francesco	idem	idem
idem	idem	PONTI sig. Giuseppe	idem	idem
idem	idem	DAUDURO sig. Sig.	idem	idem
idem	idem	ELDIO sig. Giulio	idem	idem
idem	med. Batt.	ANRI batt. 171	idem	idem
idem	Lieutenant	MONTAZI batt. 171	idem	idem
idem	sottotenent.	POLI batt. 171	idem	idem
idem	1900	MONTELLI sig. Luigi	idem	idem
idem	idem	ANTONIETTI Attilio	idem	idem
idem	idem	BUCA sig. Luigi	idem	idem
idem	Batt. Aiuti	MILTRANNO Giuseppe	idem	idem
idem	sottotenent.	CHIARETTA sig. Alvar.	idem	idem
idem	idem	SUSTI sig. Giacomo	idem	idem
idem	idem	VALDRATA Giovanni	idem	idem
idem	idem	SEGALDI Francesco	idem	idem
idem	Batt. Aiuti	GIANNINO Lorenzo	idem	idem
idem	sottotenent.	DE GIOACINTI Luigi	idem	idem
idem	Sergente	ROSSI Rlp. Bettista	idem	idem
idem	Cap. Mag.	PANTA Giuseppe	idem	idem
idem	Granatiere	PAGANI Domenico	idem	idem

Proprietà ANGS

COSEPS	GRADO	CASATO E NOME	RICORDATA	FATTI D'ARMI E MOTIVO
V° REGG. GRADAT.	Soldato	MORELLA Pietro	Menz./Onorevole	Presso di Perugia
idem	Portiere	MOLINARI Andrea	idem	idem
idem	Sergente	MAGNANI Alfonso	idem	idem
idem	Caporale	MELITTA Giovanni	idem	idem
idem	Soldato	CHIOPPA Antonio	idem	idem
idem	idem	EDOLA Tommaso	idem	idem
idem	Caporale	MANGASSA Alessandro	idem	idem
idem	idem	PICCOLIBO Giulio	idem	idem
idem	idem	GARRONE Pietro	idem	idem
idem	Portiere	ZINI Antonio	idem	idem
idem	Sergente	SIGNORETTI Cesare	idem	idem
idem	idem	POLLI Carlo	idem	idem
idem	Portiere	RAFFETI Mario	idem	idem
idem	Soldato	CHIGLIERI Angelo	idem	idem
idem	Trembettiere	FRIGNANINILLO Michele	idem	idem
idem	Portiere	MUNTULLA Salvatore	idem	idem
idem	Sergente	GRATI Carlo	idem	idem
idem	Tamburino	LAZZA Pasquale	idem	idem
idem	Cap. maggiore	PRALIDI Cesio	idem	idem
idem	Granatieri	GRATI Amico	idem	idem
idem	idem	BUJACATA Giovanni	idem	idem
idem	idem	GIOINTO Giacomo	idem	idem
idem	idem	KENTILLI Antonietro	idem	idem

Proprietà ANGS



STATO MAGGIORE DEL RE ESEMPIO
SEGRETERIA

Hmo Sis. Colonnello,

Le rimetto, come
promisi nella mia precedente
Lettera, copia di quanto c'è
contenuto d'intervento per la
nostra Tricota ~~nel~~ & l'elenco af-
fiorante delle vicende al
Voler militare per le campagne
di guerra 1860 - 61 - nelle Mar-
che e in Umbria e nella Toscana
Italia -

Per quanto possa occorre-
re da me lei sia benissimo che
io sono sempre a sua completa
disposizione -

Con tante devoz. righettasi
saluti la vittima -

3/2/91 Cdr aff - Maj. J. Forchi

Proprietà ANGS

Presa di Mola di Gaeta

4 Novembre 1860

Proprietà ANGS



1° REGGIMENTO GRANATIERI DI SARDEGNA

R°.D°. 3 ottobre 1860 - Medaglia di argento al V.M.
alla Bandiera del 1° Regg. Granatieri di Sardegna:
" per essersi distinto alla presa di Perugia" (14 sett
1860)"

R°.D°. 1 giugno 1861 - Medaglia Oro al V.M. :
" per la condotta tenuta alla presa di Mola di Gaeta
(4 novembre 1860)"

2° REGGIMENTO

R°.D°. 3 ottobre 1860 - Medaglia di argento al V.M.:
" per essersi distinto alla presa di Perugia (14 sett
1860)"

R°.D°. 1 giugno 1861 - Medaglia di argento al V.M. :
" per la bella condotta tenuta alla presa di Mola di
Gaeta" (4 novembre 1860).

Proprietà ANGS

CORPO GENERALE D'ARMATA

41

OCCUPAZIONE DELLA LIGURIA ITALIA



V CORPO D'ARMATA

I^o DIVISIONE ATTIVA

Luogoten. Generale Germaine De Bonne

I^o REGGIMENTO GRANATIERI DI BARBERIA

Benaglia d'oro al valor militare alla BANDIERA DEL REGGIMENTO
(preso di Nola - novembre 1910)

CORPO	BRAD	CABATO E NOMI	RIGOMPENNA	FATTI VALOROSI
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	ALESSANDRO Cav. Croce di Uffis. Per essere distinto in qualità di Comandante dell'Ufficio Milit. istituito dal Regg. all'attacco e presa di Nola 25.11.1910.	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	ISOLARELLA Sig. Pausa Croce di Cav.	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	PERNOT Cav. Alessandro Macagni. Ar. V.M.	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	GIROLA Cav. Carlo I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	CAPITANO RANFRETTI Cav. Giacomo Croce di Cav. per essere distinto in qualità di Comandante Ordinamento di battaglione all'attacco e presa di Nola 25.11.1910.	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	PELLI Sig. Luigi Macagni. Ar. V.M. per essere distinto all'attacco e presa di Nola e novembre 1910.	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	MORANDA Sig. Carlo I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	GRILLI Sig. Federico I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	TOURNON Sig. Adriano I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	DOTTI Sig. Cesario I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	ALLASIA Sig. Antonio I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	DE PERNOTTA Cav. Francesco I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	LUDOGHERI CALVERA Conte I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	BUTTERO Sig. Paolo I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	MONTULUCCI Conte I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	VESCOVITO Cav. Giacomo I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	LUIGIO Sig. Giuseppe I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	MATTONI Gualtiero I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	UNICO Capp.	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	GAZZOLI Signorino I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	MONTELLI Signorina Angiola I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	SPINELLI Sig. Pietro I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	SCALI Sig. Giuseppe I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	CORELLI Cav. Pietro I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	DE SILESTRE I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	COBO Sig. Giuseppe I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	LAUX Sig. Cesario I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	SUTTORELLI SIEPIANI Sig. Lemmo I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	YATTA Sig. Ferdinando I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	QUARDO Sig. Filippo I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	MAINA Sig. Giacchilla I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	FILIPPA Sig. Eugenio I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	CENTURIONE march. Ademaro I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	GUIDOTTI Sig. Giov. Battista I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	ROLANDELLI Sig. Francesco I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	PAZI Sig. Alessandro I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	ROSSOLI nob. Alessandro I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	AMADIO Sig. Antonia I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	CORDERO DI MONTRASMOLO Conte Giulio I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	MILANI Sig. Antonio I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	ROSSI nob. Jacopo I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	POLI Sig. Luigi I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	DRIMASIO Cav. Nunzio I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	PERSIANI Cav. Alberto I ^o BRAD	I ^o BRAD	
I ^o REGGIMENTO MAGGIORE LAURA DI TAVAGLIO Cav.	I ^o BRAD	BOTTOT ALLEGRI MATTI Cav. Alessandra I ^o BRAD	I ^o BRAD	

Proprietà ANGS

COBBO	GRATO	CARATO E NOME	RICOPERTA	PATTI D'ARMI E MOTIVO
1°	Battistecat.	FEGLIA DI CORRADO Luigi	vedagi. Arg. V.M.	per essere distinto all'attacco e difesa di Nola di Cesia.
MBO.				
Grana-				
idea	Batt. Ten. VILLI Sig. Filippo		idea	idea
	Aut. magg.			
	in 2°			
idea	Purissere FERATI Paolo		Pronze. al grado di Battistecat.	idea
idea	idea ANTONIANI Giuseppe		idea	idea
idea	Sergente CARMELI Giovanni		idea	idea
idea	Purissere magg. CELIO ANTONIO		Kedagi. Arg. V.M.	idea
idea	Sergente FARINERA Giuseppe		idea	idea
idea	idea FALIBRERO Giuseppe		idea	idea
idea	idea GALLONE Cesario		idea	idea
idea	idea SASSO Sig. Antonio		idea	idea
idea	idea MUGLINTI Cesare		idea	idea
idea	idea BELLETTI Antonio Giuseppe		idea	idea
idea	idea MODINGO Giuseppe		idea	idea
idea	idea SARTORIUTTO Gianni		idea	idea
idea	idea SOUFI Giacomo		idea	idea
idea	idea MARACCO Giuseppe		idea	idea
idea	Purissere VILLA Arturo		idea	idea
idea	Sergente VERNONETTO Luigi		idea	idea
idea	idea FRANCILLI-GARIBOLDI Luigi		idea	idea
idea	idea LUNGO Bartolomeo		idea	idea
idea	idea NOVERO Michele		idea	idea
idea	idea DE-VASCONI Placido		idea	idea
idea	idea REDARILLI Gianni		idea	idea
idea	idea CHIARINI Giacomo		idea	idea
idea	Purissere DELLA CHIESA Agostino		idea	idea
idea	Reparto CANINO Fedele		idea	idea
idea	idea BALKANO Luigi		idea	idea
idea	idea CALCOLARI Giuseppe		idea	idea
idea	Lavorale MONTALEONE Francesco		idea	idea
idea	idea MORSO Pasquale		idea	idea
idea	idea BRONKINI Gio. Battista		idea	idea
idea	idea GAULANISI Andrea		idea	idea
idea	idea SIGHA Giavonale		idea	idea
idea	idea CASIRAGHI Antonio		idea	idea
idea	idea REGIBI Fausto		idea	idea
idea	idea SITOURAT Giuseppe		idea	idea
idea	idea CANTARADELLA Domenico		idea	idea
idea	idea DANIELI Eraldo		idea	idea
idea	idea ROSSI Paolo		idea	idea
idea	idea SENTILLO Filippo		idea	idea
idea	idea PERLEDO Pietro		idea	idea
idea	idea MAGHANI Domenico		idea	idea
idea	Battito TORIAGO Pierluigi		idea	idea
idea	idea BOAGLIO Domenico		idea	idea
idea	Granatieri PATTI 2° Francesco		idea	idea
idea	idea CAVALLOTTI Giacomo		idea	idea
idea	idea CARLUCCIO Giacomo		idea	idea
idea	idea FORNARO Giacomo		idea	idea
idea	idea GRIMALDI Carlo		idea	idea
idea	idea LUCCHINI Giuseppe		idea	idea
idea	Tamburini ROSA Vittoria		idea	idea
idea	Palagnani EROLI Gervasio		idea	idea
idea	idea CAUILLINO Giacomo		idea	idea
idea	Granatieri GALLINA		idea	idea
idea	Scelta MANGANINI Giuseppe		idea	idea
idea	idea ORSIO Paolo		idea	idea
idea	idea NICOLALINO Giacomo		idea	idea
idea	idea TRINELLO Bernardo		idea	idea
idea	Granatieri CLAPPA Carlo		idea	idea
idea	idea LASIO Giorgio		idea	idea
idea	idea VOLONTARIO Angelo		idea	idea
idea	idea HALDOLI Angelo		idea	idea
idea	idea TUCHI Pasquale		idea	idea
idea	Scelta PARATTI Luigi		idea	idea
idea	Granatieri DEJNARD Giacomo		idea	idea
idea	idea BENDOLLA Teodoro		idea	idea
idea	idea PASCHETTA Carlo		idea	idea
idea	idea MARILLI Gio. Antonio		idea	idea
idea	Scelta PINDARO Carlo		idea	idea
idea	idea DOGNAIA Antonia		idea	idea
idea	Battito GAVENAGO Battista		idea	idea
idea	Granatieri PERINI Ambrogio		idea	idea
idea	Patenturone INNOCENZI Ilaria		idea	idea
idea	Granatieri TALO Tommaso		idea	idea
idea	idea FEDEANI Costanzo		idea	idea

Proprietà ANGS

CORPO	BRADÒ	CASATO + NOME	RICOMPENSA	FATTE D'ARMI E MOTIVO
T.P. REGG. GRANATIERI	Scolto	LAURITO Giovanni	Bindag. Arg.-V.N.	Per saceroli distinti all'attacco e presa di Mula 4 novembre 1940.
idem	Granatieri	PAGGINI Edoardo	idem	idem
idem	Idem	PINERILLI Achille	idem	idem
idem	Scoltò	CONIGLIO E Alessandro	idem	idem
idem	Idem	ARMANTINO Giacomo	idem	idem
idem	Granatieri	HOGINTI Giuseppe	idem	idem
idem	Tamburino	POGLIANI Giuseppe	idem	idem
idem	Caporale	FAREINA Edoardo	idem	idem
idem	Scoltò	PELLUCCATO Giovanni	1000	Per saceroli distinti all'attacco e presa di Perugia 14 settembre 1940.
idem	Capitano	RAVELLI Sig. Achille	Riconosc. Onorev. Presa di Mula 4 novembre 1940	Per saceroli distinti alla presa di monte Pulito 26 settembre 1940.
idem	Idem	AVARIA Sig. Giovanni	idem	idem
idem	Idem	ROSSIGNOLI Sig. Ernesto	idem	idem
idem	Idem	MONTARINO Sig. Lorenzo	idem	idem
idem	Lieut.-Aiat. Magg. in T.	BELLA VILIDOTTA Sig. Ottavio	idem	idem
idem	Ass. Artiglieri	BOARANZI Sig. Cesare	1000	idem
idem	Idem	POLLASTRO Sig. Francesco	1000	idem
idem	Idem	MIGHETTI Sig. Achille	1000	idem
idem	Idem	MOSSO Sig. Francesco	1000	idem
idem	Settentrantini	POLIFRATI Sig. Leopoldo	1000	idem
idem	Idem	PASTI Sig. Rocco	1000	idem
idem	Idem	PIETTI Sig. Carlo	1000	idem
idem	Idem	GRITTI Sante Cesare	1000	idem
idem	Idem	AMAY Sig. Battista	1000	idem
idem	Idem	GRUDORNA Sig. Cesare	1000	idem
idem	Idem	SAMBELLANI Sig. Carlo	1000	idem
idem	Idem	MINCHI Sig. Achille	1000	idem
idem	Idem	TOVO Sig. Stanislao	1000	idem
idem	Med. Regg.	PATETTA Sig. Alfonso	1000	idem
idem	Idem Batt.	PAGGINI Santi Giuseppe	1000	idem
idem	Cappellano	MANCINI S. Ernesto	1000	idem
idem	Lang. Uff.	BLAZINGO Sig. Andrea	1000	idem
idem	o' amministrati.			
idem	Sergente	RODGERO CHIAFFRENDO	1000	idem
idem	Idem	PROFI Pietro	1000	idem
idem	Idem	ANIBELLI Andrea	1000	idem
idem	Idem	CAPPELLINO Giuseppe	1000	idem
idem	Idem	MAZZARDI Giuseppe	1000	idem
idem	Idem	BALTAGIO Battilorenzo	1000	idem
idem	Idem	ARISTIDE Vincenzina	1000	idem
idem	Idem	GRAMI Leopoldo	1000	idem
idem	Pariser	CHIARAVALLI M. Maria	1000	idem
idem	Idem	DAMETTI Cesare	1000	idem
idem	Sergente	FARIA Carlo	1000	idem
idem	Pariser	DESSI Mario	1000	idem
idem	Avvocato	GHOSTA Lino	1000	idem
idem	Idem	GIORELLO Cesare	1000	idem
idem	Idem	ZUCCHI Mario	1000	idem
idem	Idem	MONFERRATO Giacomo	1000	idem
idem	Idem	PACIOLI Emanuele	1000	idem
idem	Idem	ROGNI Cesare	1000	idem
idem	Idem	SCARLIO Giac. Battista	1000	idem
idem	Avvocato	GIORDANO Michele	1000	idem
idem	Caporale	DAY Giuseppe	1000	idem
idem	Idem	FAVERI Giovanni	1000	idem
idem	Idem	IVOCITA Alessandro	1000	idem
idem	Idem	MILNE Giuseppe	1000	idem
idem	Idem	MIRTI Giovanni	1000	idem
idem	Idem	PONZIO Silvestro	1000	idem
idem	Idem	ACERUGGI Ariosto	1000	idem
idem	Idem	CARANDVA Giacomo	1000	idem
idem	Idem	GRANATA Carlo	1000	idem
idem	Idem	GRIONI Giuseppe	1000	idem
idem	Idem	GRIPPI GI. Zenone	1000	idem
idem	Idem	GORLA Giuseppe	1000	idem
idem	Idem	FIRENZA I° Giacomo	1000	idem
idem	Idem	BIANCHI Vittore	1000	idem
idem	Idem	MAIDA Enrico	1000	idem
idem	Idem	INTREPI GI. Giuseppe	1000	idem
idem	Idem	DOIND Giacomo	1000	idem
idem	Idem	MATTALIA Giovanni	1000	idem
idem	Cap. Maggiore	COCCA Carlo	1000	idem
idem	Caporale	NUVALBONI Pierino	1000	idem
idem	Idem	TIRILITI Angelo	1000	idem
idem	Idem	LAINI Giacomo	1000	idem
idem	Idem	GRIGORI Ernesto	1000	idem
idem	Scoltò	ZERINO Francesco	1000	idem

Proprietà ANGS

UOGLIO	URANO	UGNATI E SOCI	RICOLPENZA	FATTI D'ARMI E MOTIVI
Ide	Granatiere	ROMANO Silvio	Menello. Gavorrano	Prima di Nola e Novembre 1860.
Ide	Tanburino	RAVERIA Antonio	ideem	10m
Ide	Granatiere	FERRETTI Giannini	ideem	10m
Ide	ideem	GATTANNO Luigi	ideem	10m
Ide	Scolta	PATRONE Giacomo	ideem	10m
Ide	Granatiere	ODDINO Giuseppe	ideem	10m
Ide	Tanburino	GALDIANTIS Carlo	ideem	10m
Ide	Granatiere	QUARFOGLIO Giandomenico	ideem	10m
Ide	ideem	MICCHIO Giuseppe	ideem	10m
Ide	ideem	IMBROGIOLO Pietro	ideem	10m
Ide	ideem	FORLUCCA Felice	ideem	10m
Ide	ideem	GRINGHIDI Luigi	ideem	10m
Ide	Tanburino	VILLANO Carlo	ideem	10m
Ide	Granatiere	MAGNIERI Giuseppe	ideem	10m
Ide	ideem	RAFFAELLO Giacomo	ideem	10m
Ide	ideem	PIAGLIERO Giuseppe	ideem	10m
Ide	ideem	CONSEVA Antonio	ideem	10m
Ide	ideem	AIROLI Felice	ideem	10m
Ide	ideem	RADICE Giandomenico	ideem	10m
Ide	ideem	CAGNIELI Gio. Batt.	ideem	10m
Ide	ideem	DE AGOSTINI Antonio	ideem	10m
Ide	ideem	PAROLI Giuseppe	ideem	10m
Ide	ideem	GIGLIOTTI Giuseppe	ideem	10m
Ide	ideem	PROFICO Giandomenico	ideem	10m
Ide	ideem	SIFFRIDI Matteo	ideem	10m
Ide	ideem	GALL'ERDA Pietro	ideem	10m
Ide	ideem	MAINI Paolo	ideem	10m
Ide	ideem	PIRIBANO Giandomenico	ideem	10m
Ide	ideem	GHIAZZINI Francesco	ideem	10m
Ide	ideem	REMBUTTATO Tommaso	ideem	10m
Ide	ideem	VARA Salvatore	ideem	10m
Ide	ideem	LAMELLO Giandomenico	ideem	10m
Ide	ideem	DETTONI Carlo	ideem	10m
Ide	ideem	MARCHETTI Filippo	ideem	10m
Ide	ideem	GIRARDI Giuseppe	ideem	10m
Ide	ideem	CARLAZZO Nicola	ideem	10m
Ide	ideem	BANDINO Tebaldo	ideem	10m
Ide	ideem	MANGRATTI Luigi	ideem	10m
Ide	ideem	ROSSI Gio. Antonio	ideem	10m
Ide	ideem	FERRARIO 2° Ant.	ideem	10m
Ide	ideem	QUINTANI Giuseppe	ideem	10m
Ide	ideem	LOSA Gio. Leopoldo	ideem	10m
Ide	ideem	BOTATI Pasquale	ideem	10m
Ide	ideem	CONGALEONISTI P.	ideem	10m
Ide	ideem	SPANDO Cesare	ideem	10m
Ide	ideem	GERERA Giac.	ideem	10m
Ide	ideem	PELLICCIERI Giac.	ideem	10m
Ide	ideem	RASSI DELIA ANNA	ideem	10m
Ide	ideem	MONTALTO	ideem	10m
Ide	ideem	MALVANNA Giacomo	ideem	10m
Ide	Qualita	LOMELLI Giacomo	ideem	10m
Ide	Granatiere	DE CARLO Pietro	ideem	10m
Ide	ideem	DE CARLO	ideem	10m
Ide	ideem	VINCENZIO	ideem	10m
Ide	Granatiere	SARTORIO Giuseppe	ideem	10m
Ide	ideem	MARTASOTTO ANTONIO	ideem	10m
Ide	ideem	MAPPATO Fulvio	ideem	10m
Ide	ideem	MARCO Giuseppe	ideem	10m
Ide	ideem	REINHOLD Luigi	ideem	10m
Ide	ideem	GRANDI Giacomo	ideem	10m
Ide	Granatiere	PISANI Giandomenico	ideem	10m
Ide	ideem	STULLI Carlo	ideem	10m
Ide	ideem	HIPPINO Serafino	ideem	10m
Ide	ideem	MUSIGNOLI Giuseppe	ideem	10m
Ide	ideem	RENDI DI CARLO	ideem	10m
Ide	Ugnatieri	ZOMARINA Carlo	ideem	10m
Ide	ideem	SCUDUTI 2° Carlo	ideem	10m
Ide	ideem	TIRELLI 2° Giandomenico	ideem	10m
Ide	ideem	LORATI Angelo	ideem	10m
Ide	ideem	MARLANI Bartolomeo	ideem	10m
Ide	ideem	CUMBERTI Pietro	ideem	10m
Ide	ideem	PANIGLI Giandomenico	ideem	10m
Ide	Granatiere	PASINI Angelo	ideem	10m
Ide	ideem	CAMBESI Ustiano	ideem	10m
Ide	ideem	VALERIO Giuseppe	ideem	10m
Ide	Qualita	MOSSETTI Carlo	ideem	10m
Ide	Tanburino	QUADRILLOTTO Giuseppe	ideem	10m
Ide	Buttatempesta	MUSMARINI Giandomenico	ideem	Prima di Ancona

RADICE Giacomo	1000	1000
CALIMMI GIO. Batt.	1000	1000
DI AGOSTINI Antonio	1000	1000
FAROLI Giuseppe	1000	1000
GIGLIETTI Giuseppe	1000	1000
PROFINO Giovanni	1000	1000
SPIZZERI Matteo	1000	1000
MALL'ERBA Pietro	1000	1000
MAINI Paolo	1000	1000
PEDRANO Giovanni	1000	1000
GHIAZZEI Francesco	1000	1000
REBUTTATO Tommaso	1000	1000
VARA Salvatore	1000	1000
MANELLO Giovanni	1000	1000
DETTONI Carlo	1000	1000
MARCHETTI Filippo	1000	1000
GIRARDI Giuseppe	1000	1000
CARLUCCIO Nicola	1000	1000
BANDINO Teodaldo	1000	1000
MANGONI Luigi	1000	1000
ROBBI GIO. Antonio	1000	1000
FERRARIO 2° Ant.	1000	1000
QUELLOTTI Giuseppe	1000	1000
SCUDA GIO. Lazzaro	1000	1000
BOYATI Panfilo	1000	1000
GONCALVIMIRI	1000	1000
SPAGNO Carmelo ANTONIO	1000	1000
GEREDA Gianni	1000	1000
PELLEGRININI	1000	1000
RASSARDO ANTONIO	1000	1000
MORTALE Domenico	1000	1000
MAZZANTI Giacomo	1000	1000
LOMBARDO Vincenzo	1000	1000
SCARPA Vincenzo	1000	1000
SCARPA Vincenzo	1000	1000
VANZOLATORE	1000	1000
BARBERIS Giuseppe	1000	1000
SAINTADOSTINO Ant.	1000	1000
MAPPATO Paolo	1000	1000

2° REGGIMENTO GRANATIERI DI BARBERA

Medaglia d'Argento al valor militare alla janteria del Reggimento
(presso la guida e navetta 1860)

LORPO	BRADÒ	CABATO E NOMI	RISUPPIGA	FATTI D'ARMI E MOTIVO
2° Regg. Gran.	Maggiore	MASCHETTI nob. Lanfran.	Croce di Cavaliere dell'Ordine militare di Savoia	Per essersi distinto all'attacco e presso di Isola 4 novembre 1860.
idem	idem	GARIS DI GOUVIAZU cav. Alberto	idem	idem
idem	Cappitano	MERANDI sig. Francesco	idem	idem
idem	idem	PERRARI sig. Lodovico	Medaglia arg. v.p.	idem
idem	idem	VIRGILIO sig. Vittorio	idem	idem
idem	idem	BLATNI sig. Gentile	idem	idem
idem	Lungarotti	GRIGOLE sig. Francesco	idem	idem
idem	idem	LAVALLO sig. Giacomo	idem	idem
idem	idem	DELOGU sig. Savino	idem	idem
idem	idem	MALTRIBIO sig. Eugenio	idem	idem
idem	idem	POLIZI sig. Giuseppe	idem	idem
idem	Dottorato	DRUDHINI sig. Luigi	idem	idem
idem	idem	ALBERTATI sig. Franco	idem	idem
idem	idem	VELLUSCHI L. Giacomo	idem	idem
idem	idem	BRUGNANI sig. Luigi	idem	idem
idem	Med. Segn.	CREVETTI Ugo Giuseppe	idem	idem
idem	idem	ABRIU Bett. Enrico	idem	idem
idem	Dottorato	MAZZELLA sig. Emanuele	idem	Per aver sempre lavorato con ardore durante tutta la campagna prestatare le loro cure ai feriti sotto il fuoco nemico.
idem	Portiere magg.	OTTENIA Giuseppe	Portiere.	Per essersi distinto mentre si trovava incustato in sommersa nella campagna del 27° rugg. Fanteria 31 dicembre 1860.
idem	Sergente	OTTINI Lodovico	idem	Per la buona condotta tenuta durante tutta la campagna.
idem	Fucilatore	LAZZUO Cesario	idem	idem
idem	idem	ROBBANI Pietro	idem	idem
idem	Sergente	VALLENA Antonio	Medaglia arg. v.p.	Per essersi distinto all'attacco e presso di Isola 4 novembre 1860.
idem	idem	TEDDA Giacomo	idem	idem
idem	idem	VIEIRA Paolo	idem	idem
idem	Portiere	TALUSI Giovanni	idem	idem
idem	sergentone	TARIBI PIETRO	idem	idem
idem	idem	VALARIO G. S. Giulia	idem	idem
idem	idem	VALDANI Giacomo	idem	idem
idem	idem	PIRELLI	idem	idem
idem	idem	VALDANI Battista	idem	idem
idem	Caporale	VALDANI Giacomo	idem	idem
idem	idem	VALDANI Salvatore	idem	idem
idem	idem	VALDANI Giuseppe	idem	idem
idem	idem	VALDANI Giulio	idem	idem
idem	idem	VALDANI Giuseppe	idem	idem
idem	idem	VALDANI Domenico	idem	idem
idem	idem	VALDANI Giacomo	idem	idem
idem	Cap.	VALDANI Giacomo	idem	Per essersi distinto mentre si trovava incustato in Argentona 31 dicembre 1860.
idem	Palestrina	VALDANI Domenico	idem	Per essersi distinto all'attacco e presso di Isola 4 novembre 1860.
idem	Tronchettier	VERALDO Luigi	idem	idem
idem	Ufficiatieri	VERTELLI Fulvio	idem	idem
idem	idem	VERGA Antonia	idem	idem
idem	idem	VERGARDO Giuseppe	idem	idem
idem	Soult	VERGELLI Pietro	idem	idem
idem	idem	VERGAZI Angelo	idem	idem
idem	Ufficiatieri	VERGHERI Domenico	idem	idem
idem	Soult	VERGHERI Giacomo	idem	idem
idem	Ufficiatieri	VERGHIN Domenico	idem	idem
idem	idem	VERGHEZI Domenico	idem	idem
idem	Ufficiatieri	VERGHEZI Domenico	idem	idem
idem	Ufficiatieri	VERGHEZI Luigi	idem	idem
idem	idem	VERGHEZI Francesco	idem	idem
idem	Ufficiatieri	VERGHEZI Giovanni	idem	idem
idem	idem	VERGHEZI Antonio	idem	idem
Praticavanso	VERGHEZI Lucia	idem	Per aver assistito con ogni cura i feriti nel campo di battaglia 4 novembre 1860.	

CORPO	GRAU	CABATO E NOMI	RICOPERTA	FATTI D'ARMI E NOTIZIE
2° Regg.	Bagniere	VATRA sig. Giuseppe Bettino Onorevole	Presso di via e novembre 1860.	
Uffici				
10m	idem	PIANO sig. Alfonso	10m	idem
10m	Cappellano	COLOQUETTI D. Carlo	10m	idem
10m	Captano	ALFOLI sig. Salvatore	10m	idem
10m	10m	CARINO sig. Antonio	10m	idem
10m	idem	ANGELINI sig. Luigi	10m	10m
10m	10m	FORNERIS sig. Giulio	10m	10m
10m	10m	PERANTONI sig. Vincenzo	10m	10m
10m	10m	PINELLA sig. Michele	10m	10m
10m	10m	PATRICKI sig. Carlo	10m	10m
10m	Lung. Amt.	DI AGOSTINI Giuseppe	10m	10m
10m	magg. 10 1°			
10m	magg. 10 2°	MANGIACANTENA CORTE sig. Antonio	10m	10m
10m	10m	COTTA sig. Odo. Batt.	10m	10m
10m	10m	BANTI sig. Odo. Batt.	10m	10m
10m	d'anno			
10m	Autotreni ferroviari	sig. Giacomo	10m	idem
10m	Batti. Amt.	GIAMMINA sig. Leopoldo	10m	10m
10m	magg. 10 3°			
10m	10m	BRITTELLI sig. Luigi	10m	10m
10m	Partit.	MATTIOLI Alessandro	10m	10m
10m	10m	FRANCHEZI 2° Guglielmo	10m	10m
10m	10m	GUILLINI sig. Antonio	10m	10m
10m	10m	VACCHI sig. Allesio	10m	10m
10m	Margherita	UGARATI Giuseppe	10m	10m
10m	10m	MARTORI Giacomo	10m	10m
10m	10m	VIRENOLA Giuseppe	10m	10m
10m	10m	CIABANI Feltrico	10m	10m
10m	Partir.	COLMARIA MICHELE	10m	10m
10m	Sergenti	VARROTTINI Giuseppe	10m	10m
10m	10m	FRASSINETI Giuseppe	10m	10m
10m	10m	GRIPPA Domenico	10m	10m
10m	10m	GASTI Giuseppe	10m	10m
10m	10m	FAHARDI Giuseppe	10m	10m
10m	10m	LAZZERI Pietro	10m	10m
10m	10m	ADMIRANDI Domenico	10m	10m
10m	10m	COLLEONE Pietro	10m	10m
10m	Cavalleria	CAFFELLA Giacomo	10m	10m
10m	10m	NOVA Antonio	10m	10m
10m	10m	MULIANI Giovanni	10m	10m
10m	10m	BOTTINI Paolo	10m	10m
10m	10m	GRADOLINI Antonio	10m	10m
10m	10m	MURJANI Francesco	10m	10m
10m	10m	LEGGIOLI Francesco	10m	10m
10m	10m	BLAGATA Giacomo	10m	10m
10m	10m	GALLIARI Giacomo	10m	10m
10m	10m	TRICHA Giacomo	10m	10m
10m	10m	SILDO Giacomo	10m	10m
10m	10m	POLLI Pietro	10m	10m
10m	10m	PARADISO Ugo	10m	10m
10m	10m	BLIGGIO (1)	10m	10m
10m	10m	BLIGGIO (2)	10m	10m
10m	10m	MONTEBATTI	10m	10m
10m	10m	LAZZARO Maria	10m	10m
10m	10m	VALDOLI Angelo	10m	10m
10m	Trasmettitori	GRANIERI Lodig.	10m	10m
10m	Posta	GRASSI Giacomo	10m	10m
10m	10m	LOVETTA Giuseppe	10m	10m
10m	10m	CALMAGNI Lodig.	10m	10m
10m	10m	MAUDONE Lodig.	10m	10m
10m	Operazioni	VERGAZZA Giovanni	10m	10m
10m	10m	TARTAGLIO Giuseppe	10m	10m
10m	10m	LAZZI' Costantino	10m	10m
10m	10m	BAZZO Pietro	10m	10m
10m	10m	QUARANTA Giovanni	10m	10m
10m	Posta	LOMBARDI Francesco	10m	10m
10m	10m	PROSPERI Giacomo	10m	10m
10m	10m	BOTTINO Antonio	10m	10m
10m	Trasmettitori	BRUNELLI Giovanni	10m	10m
10m	Posta	ROSSO 1° Giovanni	10m	10m
10m	10m	BRIBCO Giuseppe	10m	10m
10m	10m	AUUM Giovanni	10m	10m
10m	Trasmettitori	PIROLA Angelo	10m	10m
10m	Posta	TAZZAFICO Pasquale	10m	10m
10m	10m	TARBI Agostino	10m	10m
10m	10m	MARTARE Giuseppe	10m	10m
10m	10m	PIRETTI Giuseppe	10m	10m
10m	10m	UORTO Pasquale	10m	10m
10m	10m	PINTI Giuseppe	10m	10m

Proprietà ANGS

GRUPPO	GRADO	CARATO A BOMBA	RECORPORA	FATTI D'ARMI A SOTTOVO
2*	Bonito	FATUA Petru	BRUNELLA Giuseppe	Presso il molo + porto 10.000.
Ricci,				
GRAN-				
1000	Lorenzo	MAGNO Cesare	Idem	1000
1000	Granatiera	MIRIGLIANI Felino	Idem	1000
1000	Idem	MANTOLI Carlo	Idem	1000
1000	Idem	MATTA Giovanni	Idem	1000
1000	Idem	CHIARIZZO Giacomo	Idem	1000
1000	Idem	PERRANI Giacomo	Idem	1000
1000	Idem	CHIEVOLA Giovanni	Idem	1000
1000	Idem	COLONNA Pietro	Idem	1000
1000	Idem	ROBALDO Pietro	Idem	1000
1000	Idem	FERRARIO Emanuele	Idem	1000
1000	Idem	ALMIZZI Giuseppe	Idem	1000
1000	Idem	COLUCCIO Domenico	Idem	1000

Proprietà ANGS